



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2020 / 2021

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2020 - 2021
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio
in
LETTERE CLASSICHE

Classe delle Lauree in
Lettere
L-10

Sommario AA 2020 / 2021	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	5
Notizie varie	6	9
Manifesto degli Studi	10	13
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	14	16
Programmi Attività / Insegnamenti	17	fine

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	PA	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Raffaella</i>	BIUNDO	RU	raffaella.biundo@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGO	PA	antonella.borgo@unina.it
<i>Serena</i>	CANNAVALE	RUtdB	serena.cannavale@unina.it
<i>Vincenzo</i>	CAPUTO	RUtdB	vincenzo.caputo@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	PO	marco.cursi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	PA	chiara.decaprio@unina.it
<i>Virginia</i>	DI MARTINO	RUtdB	virginia.dimartino@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	PO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	PA	eduardo.federico@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	PA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	PO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	PO	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	PA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	PO	giulio.massimilla@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	PA	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	PA	daniela.milo@unina.it
<i>Mariantonietta</i>	PALADINI	PA	mariantonietta.paladini@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	RU	stefania.palmentieri@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	PO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI	PO	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA	PA	federico.rausa@unina.it
<i>Paolo</i>	TRAMA	DC	paolo.trama@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI	PO	rossana.valenti@unina.it

Legenda

PO Professore Ordinario

PA Professore Associato

RU Ricercatore Universitario

RUtd Ricercatore Universitario Tempo Determinato

DC Docente a Contratto

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

Giancarlo ABBAMONTE

PA

giancarlo.abbamonte@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 12.09.2019

Decorrenza della carica: 16.09.2019 – 16.09.2022



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente: <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte>

Organizzazione e Gestione della Qualità

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	Responsabile del riesame e Coordinatore del CdS
<i>Giovanni</i>	INDELLI	Docente del CdS
<i>Flaviana</i>	FICCA	Responsabile QA CdS e Docente del CdS
<i>Marina</i>	DE MAIO	Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
<i>Gianluca</i>	SIGNORILE	Rappresentante degli Studenti

(Composizione aggiornata nel CdD 2019.09.24 – p. 9.4)

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
------------------	-----------	------------------------------

Referente per ERASMUS

<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
--------------	---------	------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Lorenzo</i>	MILETTI	marisa.squillante@unina.it
----------------	---------	----------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
-------------------	--------	-------------------

Referente per l'orientamento

<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	stefania.palmentieri@unina.it
-----------------	-------------	-------------------------------

Rappresentanti degli Studenti

<i>Gianluca</i>	SIGNORILE	gianluca.signorile@studenti.unina.it
-----------------	-----------	--------------------------------------

NOTIZIE VARIE

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.4.2.1	Tecnico dei Musei (per la valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali)
3.4.4.2.2	Tecnici delle biblioteche

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, per mezzo della Commissione Didattica di cui all'art. 3, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

Per notizie generali sull'orientamento si consulti il link: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento> a cura del COINOR

Il CdS per il tutorato agli studenti si avvale dei seguenti docenti:

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE
<i>Raffaella</i>	BIUNDO
<i>Antonella</i>	BORGO
<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO
<i>Eduardo</i>	FEDERICO
<i>Flaviana</i>	FICCA
<i>Antonietta</i>	IACONO
<i>Mario</i>	LAMAGNA
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA
<i>Lorenzo</i>	MILETTI
<i>Daniela</i>	MILO
<i>Lidia</i>	PALUMBO
<i>Teresa</i>	PISCITELLI
<i>Rossana</i>	VALENTI

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

Il supporto alle iniziative di tirocinio e stage è garantito in modo centralizzato tramite gli uffici di Ateneo che gestiscono tutte le attività di supporto alle aziende e agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

In particolare gli uffici supportano i referenti accademici per l'organizzazione e lo svolgimento di stage curricolari e gestisce i rapporti con aziende ed enti esterni per lo svolgimento di tirocini extra curricolari pre e post laurea.

In questo ambito sono organizzati i tirocini curricolari ed extracurricolari, attività formative che costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo del lavoro presso aziende italiane e estere. Sono un momento importante di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Consultare i link:

<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>

a cura del COINOR

<http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>

a cura Ufficio Tirocinio Studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

Il CdS in linea con la politica dell'Ateneo Federico II promuove il *Lifelong Learning Programme (LLP)*, il nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente istituito dalla Commissione Europea.

Obiettivo del programma è, in particolare, di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Uno dei sottoprogrammi settoriali dell'LLP è l'Erasmus che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore.

Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri, nonché di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

A tal fine numerosi docenti del CdS sono promotori di scambi Erasmus.

Tra i Docenti del CdS vi sono anche responsabili di Accordi Quadro Internazionali Interatenei con:

Universidade Federal de MINAS GERAIS (UFMG)		Brasile	Francesca Maria DOVETTO	Lucia DE ALMEIDA FERRARI
Universidad GABRIELA MISTRAL Santiago		Cile	Francesca Maria DOVETTO	Rodrigo FRÍAS URREA
Universidad METROPOLITANA DE CIENCIAS DE LA EDUCACIÓN Santiago		Cile	Francesca Maria DOVETTO	Rodrigo FRÍAS URREA
Université JEAN MOULIN Lyon 3		Francia	Marisa SQUILLANTE	Bruno BUREAU
Université de Strasbourg		Francia	Giancarlo ABBAMONTE	Laurent PERNOT

Universidad de Huelva	 Universidad de Huelva	Spagna	Giancarlo ABBAMONTE	Luis RIVERO
Universidad de Salamanca	 UNIVERSIDAD DE SALAMANCA	Spagna	Marisa SQUILLANTE	Carmen CODOÑER MERINO

ERASMUS PLACEMENT

Laboratoire Parole et Langage (LPL) - Centre National de Recherche Scientifique (CNRS), Aix-en-Provence (France)

Francesca Maria DOVETTO - Caterina PETRONE

Consultare link: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

a cura Ufficio Relazioni Internazionali

Attività formative a scelta dello studente

Per gli studenti dell'ordinamento DM509 che hanno bisogno dei 4 CFU delle Attività Formative il corso di Studio mette a disposizione le seguenti possibilità:

- un'attività di catalogazione presso il nucleo bibliotecario di Geografia sotto la guida della prof.ssa Stefania PALMENTIERI (rivolgersi alla professoressa tramite la e-mail istituzionale)
- un tirocinio in biblioteca guidato dai proff.
Giancarlo ABBAMONTE
Eduardo FEDERICO
Antonietta IACONO
Mario LAMAGNA
(Rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al coordinatore del gruppo di lavoro prof. Giancarlo ABBAMONTE).

Il CdS promuove iniziative per accrescere le competenze linguistiche in greco antico e latino attraverso l'organizzazione di corsi di Tutorato (livello di base e livello 1) e di traduzione più avanzata.

L'Ordinamento degli studi ex D.M. 270/2004 è consultabile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link: <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2017/05/02/letc-regolamenti/> Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47733>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))
[Sito Web](#)

Corso di laurea in Lettere Classiche

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

L-10



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2020 / 2021

Corso di Studio in *Lettere Classiche*

Elenco degli Insegnamenti / Attività
- art. 5, comma 4, lettera b) del RDA -

N59-20-20 Immatricolati 2020 / 2021

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
1°	I	Letteratura Greca 1	12	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	di Base
1°	I	Letteratura Latina 1	12	Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	di Base
1°	I	Linguistica Italiana	12	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12	di Base
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
1°	II	Letteratura Italiana 1	12	Paolo TRAMA	L-FIL-LET/10	Caratterizzante
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	12			
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana		Raffaella BIUNDO	L-ANT/03	Caratterizzante
Totale Esami 1° Anno			5			
Totale CFU 1° Anno			60			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	I	Letteratura Latina 2	12	Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	di Base
2°	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affine ed integrativo
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	6			
2°	I	Letteratura Italiana 2		Vincenzo CAPUTO	L-FIL-LET/10	di Base
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Virginia DI MARTINO	L-FIL-LET/11	di Base
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	II	Filologia Classica	12	Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	di Base
2°	II	Letteratura Greca 2	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	di Base
2°	II	Storia Romana	12	Raffaella BIUNDO	L-ANT/03	Caratterizzante
Totale Esami 2° Anno			6			
Totale CFU 2° Anno			60			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	I	Geografia	12	Stefania PALMENTIERI	M-GGR/01	di Base
3°	II	Archeologia Classica	12	Federico RAUSA	L-ANT/07	Affine ed integrativo
		Un Insegnamento a scelta tra i seguenti che sono distribuiti tra il I ed il II Semestre:				
3°	I	Glottologia e Linguistica	12	Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	Caratterizzante
	I	Letteratura Cristiana Antica	12	Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	Caratterizzante
	I	Papirologia	12	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante
	I	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	12	Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
	II	Didattica del Greco	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
	II	Didattica del Latino	12	Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
	II	Filologia Bizantina	12	TACE per l'A.A. 2020/2021	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	12	Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	Caratterizzante
	II	Paleografia	12	Marco CURSI	M-STO/09	Caratterizzante
	II	Storia della Lingua Greca	12	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
	II	Storia della Lingua Latina	Parte 1	6	Mariantonietta PALADINI	L-FIL-LET/04
	Parte 2		6	Mariantonietta PALADINI		
Segue						

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	II	Un insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo	12	Non Definibile	Non Definito	Attività art. 10, comma 5, lettera A
3°	II	Informatica	2	Serena CANNAVALE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Lingua Straniera U.E.	4		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Prova Finale	6			Attività art. 10, comma 5, lettera C
Totale Esami 3° Anno			4			
Totale CFU 3° Anno			60			

PROGRAMMI

Anno Accademico 2020 / 2021

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	12270	Archeologia Classica	3a2s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	27183	Didattica del Greco	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
NO	03464	Didattica del Latino	3a2s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	U0828	Filologia Bizantina	3a2s	12	60	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
NO	04795	Filologia Classica	2a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Base
NO	00251	Geografia	3a1s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
NO	05575	Glottologia e Linguistica	3a1s	12	60	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
NO	21321	Informatica	3a2s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	07264	Letteratura Cristiana Antica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
NO	U3150	Letteratura Greca 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
NO	00304	Letteratura Greca 2	2a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
NO	U3151	Letteratura Italiana 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
segue								

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	07294	Letteratura Italiana 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a1s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Base
NO	00296	Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	00811	Letteratura Latina 2	2a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	3a2s	12	60	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
NO	U0225	Lingua Straniera U.E.	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	00792	Linguistica Italiana	1a1s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Base
NO	00247	Paleografia	3a2s	12	60	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
NO	00248	Papirologia	3a1s	12	60	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
NO	11986	Prova Finale	3a2s	6	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
NO	10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
NO	10576	Storia della Lingua Greca	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
SI	31952	Storia della Lingua Latina (parte 1)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
SI	31954	Storia della Lingua Latina (parte 2)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	51931	Storia Greca	1a2s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
segue								

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	00241	Storia Romana	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
NO	00241	Storia Romana	2a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante

L'Insegnamento di Storia Romana del II anno (immatricolati 2019-2020, codice 00241), evidenziato in giallo mutua da quello del I anno (immatricolati 2020-2021)

Gli insegnamenti con fondo colorato in rosso non sono erogati per l'A.A. 2020/2021

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) e il programma consiste della prima e della seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:


Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

AF 12270			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Federico RAUSA		
Riferimenti del Docente	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: federico.rausa@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/federico.rausa		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL ARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica; 2) capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; 3) capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 4) capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale in rapporto alla coeva produzione artistica, di manufatti e di monumenti della classicità greca e romana.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il corso è orientato a fornire agli studenti adeguate opportunità di sperimentazione pratica del patrimonio di informazioni e nozioni apprese durante le lezioni attraverso la partecipazione a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diverse istituzioni regionali (Soprintendenze Archeologiche, Musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) durante i quali approfondire particolari ambiti tematici della disciplina.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio			

Il corso intende fornire gli strumenti necessari finalizzati al raggiungimento di un' autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell' antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico e delle dinamiche produttive relative al tema del corso.

Abilità comunicative

Attraverso l' esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito adeguate capacità espositive, grazie all' uso di linguaggio tecnico della disciplina, appropriato e rigoroso ma al contempo semplice e comprensibile anche ad un interlocutore non specialista, e di un razionale e logico uso di un repertorio di immagini.

Capacità di apprendimento

Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, accrescendone le capacità di valutazione critica e offrendogli gli strumenti adeguati per confrontarsi con una dimensione specialistica dello studio della ricerca.

PROGRAMMA

A) Introduzione all' Archeologia Classica

Argomenti delle lezioni:

- 1) *L' eredità del mondo antico e le trasformazioni dell' antico dal Medioevo all' Ottocento.*
- 2) *Lo scavo archeologico.*
- 3) *Nuovi approcci metodologici.*
- 4) *L' Archeologia e il patrimonio culturale.*

B) Contesti, monumenti, manufatti

Argomenti delle lezioni:

- 1) *Topografia e Urbanistica.*
- 2) *Architettura.*
- 3) *Plastica e scultura.*
- 4) *Pittura e mosaico.*
- 5) *Ceramografia.*
- 6) *Glittica e toreutica.*

Agli studenti verrà proposto l' approfondimento di un singolo tema del corso attraverso l' elaborazione di una ricerca riguardante contesti e monumenti selezionati dal patrimonio archeologico della regione Campania.

C) Altre attività.

Durante il corso saranno organizzati lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico.

CONTENTS

A) Introduction to the Study of Classical Archaeology.

Topics: 1) *Inheritance and Transformation of the Antique from the Middle Age to the Nineteenth Century.* 2) *The Archaeological Excavation.* 3) *Archaeology and Informatics.* 4) *Archaeology and Cultural Heritage.*

B) Contexts, monuments, artefacts

Topics – 1) *Topography and Urban Planning.* 2) *Architecture.* 3) *Sculpture.* 4) *Painting and Mosaics.* 5) *Pottery.* 6) *Glyptic and Jewellery.* Students will deepen their knowledge on a single topic of the course through the development of a research on contexts and monuments of the archaeological heritage of the region Campania.

C) Other activities.

During the course, there will be organized lectures and seminars with scholars and specialists, visits to cultural institutions (museums, academies, libraries) and archaeological sites.

MATERIALE DIDATTICO

A) Manuale di riferimento: T. HÖLSCHER, *L' Archeologia classica. Un' introduzione*, Roma (L' Erma di Bretschneider) 2010.

B) Letture integrative (*): M.M. SASSI, *Critica dell' arte* (1994); AA.VV. *Falsificazione in Archeologia* (2002); AA.VV., *Il degrado dei materiali archeologici* (2002); D. MANACORDA, *Nuove tendenze nell' archeologia* (2010); ID., *Tecnologie per l' archeologia* (2013).

C) La bibliografia sui singoli temi di approfondimento verrà comunicata durante gli incontri con gli studenti.

(* Testi scaricabili dal sito docente ([Materiale didattico / Archeologia Classica N59-N69](#)))


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame di profitto intende verificare il raggiungimento, da parte dello studente, di autonome capacità critiche e di giudizio e di logica organizzazione delle conoscenze, unitamente ad adeguate capacità espositive e descrittive, sostanziate dall'utilizzo di un lessico specifico dell'ambito tematico della materia.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale	X					
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 27183			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela MILO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535627 Mail: milo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.milo		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA DEL GRECO		
Teaching / Activity	DIDACTICS OF THE GREEK		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdS in Lettere Classiche, l'insegnamento di Didattica del greco mira a promuovere negli studenti una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea relativa al mondo classico, anche attraverso attività di Laboratorio che si terranno presso l'Aula multimediale del Dipartimento, attività finalizzate a fare acquisire abilità nell'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>La capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione e la padronanza delle informazioni pertinenti, unitamente alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, comporterà per gli studenti l'affinamento e il potenziamento dell'abilità di 'leggere' e 'tradurre' un testo (relativo ai generi letterari dell'epica, della lirica, della storiografia e soprattutto dell'oratoria) nel suo originale greco -intendendone le diversi componenti e coordinate culturali- per essere in grado poi di 'presentarlo' in maniera adeguata e stimolante ad un futuro 'gruppo-classe'.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche sull'insegnamento delle lingue classiche; di conoscere le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati durante il corso; deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse sulle metodologie didattiche, a partire dalle nozioni apprese riguardanti la storia dell'insegnamento del greco in Italia, per coglierne le implicazioni sociali e ideologiche.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare unità di apprendimento differenziate in base ai generi letterari e alle tematiche. L'applicazione delle conoscenze acquisite potenzierà negli studenti la capacità essenziale di lettura e comprensione di un testo nel suo originale greco, intendendone le componenti linguistiche, letterarie e culturali, 'situandolo' nell'epoca e nel genere di appartenenza.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma la struttura e l'impostazione dei libri di testo oggi in uso nelle scuole, di proporre nuove soluzioni per agevolare lo studio della lingua greca. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia l'impostazione di determinati modelli didattici e di giudicarne l'efficacia.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla morfologia e la sintassi greche; deve saper presentare una unità didattica (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio richiesto nelle unità di apprendimento. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore soluzioni didattiche e percorsi di apprendimento differenziati per generi, tematiche, aspetti socio-culturali e di civiltà, e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative della lingua e della cultura greca con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri della didattica del greco e della letteratura greca, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze in tale ambito. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo si articola secondo le seguenti unità tematiche:</p> <p>a) lineamenti di storia dell'insegnamento del Greco antico nella scuola italiana;</p> <p>b) la didattica della lingua e della letteratura greche;</p> <p>c) il ruolo degli strumenti informatici e multimediali nella didattica del Greco;</p> <p>d) presentazione di un argomento scelto come significativo della storia letteraria della Grecia classica e la proposta di modelli di programmazione didattica ad esso relativi. Si presenteranno unità didattiche, in relazione ad un determinato tema, svolte sulla poesia epica, sulla poesia lirica, sulla la poesia tragica, sull'oratoria e sulla storiografia; in particolare, sarà proposta la lettura del terzo libro delle <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio, costruendo percorsi didattici differenziati sul testo epico, con approfondimenti sul genere, la destinazione, la struttura, la lingua, i temi.</p> <p>Si studieranno inoltre modalità di presentazione di specifici argomenti morfosintattici (la didattica del sistema nominale e verbale) e saranno presentati esempi di lezioni ad essi relativi.</p>
CONTENTS
<p>The module is structured according to the following thematic units:</p> <p>A) history of the ancient Greek teaching in the Italian school;</p> <p>B) the teaching of Greek language and literature;</p> <p>C) the role of computer and multimedia tools in Greek didactics;</p> <p>D) the presentation of a meaningful argument of classical Greek literary history and proposals of related didactic programming models. Will be proposed teaching units, in relation to some themes, conducted on epic poetry, lyric poetry, tragic poetry, and historiography; in particular, will be proposed the reading of the third book of Apollonius Rhodius' <i>Argonautics</i>, building different educational paths on the epic text, deepending gender, destination, structure, language, themes. Methods for presenting specific morphosyntactic arguments (the nominal and verbal system) will be studied and examples of related lessons will be presented.</p>

MATERIALE DIDATTICO							
<p>a) Elsa M. Bruni, <i>Greco e latino. Le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)</i>, Roma 2005;</p> <p>b) oltre agli appunti dalle lezioni, Fabio Roscalla, <i>Arché meghiste. Per una didattica del greco antico</i>, Pisa, Edizioni ETS, 2009 (pp. 1-136; 163-189; 245-254); F. Michelazzo, <i>Nuovi itinerari alla scoperta del greco antico. Le strutture fondamentali della lingua greca: fonetica, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica</i>, Firenze 2006;</p> <p>c) Giovanna Alvoni, <i>Scienze dell'antichità per via informatica. Banche dati, Internet e risorse elettroniche nello studio dell'antichità classica</i>, Bologna 2002;</p> <p>d) Apollonio Rodio, <i>Le Argonautiche</i>, a cura di G. Paduano e M. Fusillo, Milano 2016²⁰ (1986), BUR.</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di conoscere e comprendere le problematiche sull'insegnamento delle lingue classiche e di valutare criticamente differenti strategie di insegnamento - Capacità di leggere, tradurre e analizzare, sul piano linguistico, un testo greco, cogliendone le implicazioni storiche, culturali e letterarie - Capacità di conoscere le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati durante il corso e costruire percorsi didattici differenziati (moduli tematici, per generi, per autori, per opere). 							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 03464			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rossana VALENTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535646 Mail: valenti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA DEL LATINO		
Teaching / Activity	DIDACTIC OF LATIN		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/04	CFU	12

Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In linea con il profilo formativo e professionale sotteso al Corso di Studio triennale, il Corso di <i>Didattica del Latino</i>, articolato in un unico modulo, è mirato non solo a presentare modalità di insegnamento del Latino nell'ambito della Scuola secondaria superiore, ma anche a fornire conoscenze e competenze relative all'uso delle tecnologie informatiche applicate alle discipline classiche e a promuovere una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea della classicità.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere ragioni e metodi della didattica del latino, con particolare riferimento al ruolo delle discipline classiche in un mondo sempre più marcatamente multiculturale, e all'uso didattico delle tecnologie.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper interpretare e spiegare in modo didatticamente efficace il testo letterario latino anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici, i manuali e ogni altro tipo di materiale didattico per illustrare i testi e la problematica che li ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della letteratura occidentale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i materiali didattici generalmente disponibili e di elaborarne nuovi e personali, in risposta a specifiche esigenze didattiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la didattica del latino, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: Modelli e strumenti per l'insegnamento del latino</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cos'è la letteratura latina? 2) Letteratura e generi 3) Il 'messaggio' 4) La retorica e il sistema simbolico 5) La nozione di testo 6) La lingua: nuovi orizzonti dell'insegnamento grammaticale e sintattico 7) La traduzione e la sua centralità 8) L'educazione greco-romana: modelli a confronto 9) L'educazione classica come idea di continua ricreazione 10) Il 'classico' da disciplina in crisi a capitale multiculturale 			
CONTENTS			
<p>Models and tools for teaching Latin</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) What is Latin literature? 2) Literature and literary genres 3) Getting the message 4) The effects of Rhetoric and of imagery 5) What is a text? 6) The Latin language: new approaches in Grammar and Syntax 			

- 7) Translation and its role
- 8) Greco-Roman Education and its subsequent models
- 9) Classical education as endless creation
- 10) Classics from discipline in crisis to multicultural capital

MATERIALE DIDATTICO

Materiale didattico:

- 1) Una selezione antologica di passi latini, come esempi di problematiche didattiche. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".
- 2) R. Valenti, *Il latino dentro e oltre la scuola. Memoria, identità, futuro* (Loffredo editore) 2011.
- 3) R. Valenti, *Mito* (Doppiavoce) 2020.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve dimostrare di conoscere ragioni e metodi della didattica del latino, con particolare riferimento all'uso didattico delle tecnologie e alla capacità di utilizzare gli strumenti metodologici, i manuali e ogni altro tipo di materiale didattico per illustrare i testi e la problematica che li ispira.

Lo studente deve dimostrare di saper interpretare e spiegare in modo didatticamente efficace il testo letterario latino anche in relazione alla più recente letteratura secondaria.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U0828

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2020 / 2021		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA BIZANTINA		
Teaching / Activity	BIZANTINE PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
PROGRAMMA						
CONTENTS						
MATERIALE DIDATTICO						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 04795			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo ABBAMONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 0039 081 2535439 Mail: giancarlo.abbamonte@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12

Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di <i>Filologia classica</i> fornisce allo studente le conoscenze filologiche di base della disciplina filologica: in primo luogo, sarà richiesta l'acquisizione di un lessico specifico e di un quadro storico e cronologico di riferimento per i fenomeni che riguardano la storia della tradizione dei testi greci e latini, che copre anche i secoli del Medioevo, occidentale e bizantino, e dell'Umanesimo; accenni saranno fatti alla tradizione a stampa dei testi antichi in Età moderna.</p> <p>Lo studente sarà in grado di descrivere i dati materiali, documentari e paleografici relativi al libro antico fino alla scoperta della stampa; conoscerà il concetto di pubblicazione nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo e la legislazione italiana vigente in materia. Ogni fenomeno storico sarà illustrato attraverso testimonianze letterarie, archivistiche e documentarie tratte dalle culture greche e latine, ma anche da quelle medievali latina e bizantina e da quella umanistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e collocare in un quadro storico-culturale i principali fenomeni che caratterizzano la storia della trasmissione dei testi greci e latini dalla loro pubblicazione nell'Antichità fino alla scoperta della stampa (a partire dal 1455); di alcune opere sarà illustrata la storia della tradizione, le cause storiche e materiali che ne hanno determinato la scomparsa o i guasti. Saranno forniti i principali strumenti bibliografici per lo studio dei diversi fenomeni presi in esame.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Alla fine del corso, lo studente conoscerà gli strumenti bibliografici della filologia e potrà spiegare il significato di circa duecento termini tecnici della filologia; di essi si fornisce un elenco parziale, relativo ad ogni unità didattica, e uno generale alla fine del corso.</p> <p>Di ogni termine-concetto lo studente sarà in grado di dare la definizione, conoscerne la funzione all'interno della scienza filologica, e per quelli relativi a fenomeni storici, individuarne le origine e le cause.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di leggere e comprendere un apparato delle varianti (positivo o negativo), i problemi introduttivi relativi alla papirologia, alla storia della paleografia in rapporto all'evoluzione delle grafie greche e latine (competenze che potranno essere approfondite negli esami specifici) e alla codicologia (parti del libro, rigature, layout); infine, dovrà riconoscere i paratesti dei manoscritti e delle edizioni a stampa (dedica, epistola <i>Lectori</i>, glossa in margine e interlineare, colofone) e la loro importanza nella storia del libro.</p> <p>Abilità comunicative: L'obiettivo di fornire allo studente un lessico filologico di base (definizione, origini storiche e problemi cui fanno fronte le diverse tecniche messe in campo dalla filologia) significa che lo studente sarà in grado di familiarizzare con i termini propri della disciplina e di usarli appropriatamente. Grazie a queste cognizioni lo studente saprà, ad esempio, distinguere un'edizione scientifica di un testo greco-latino da una scolastica o di ampia divulgazione e di descrivere le differenze tra questi due tipi di pubblicazione.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente di II anno parte da una condizione o di totale ignoranza dei problemi filologici o di cognizioni sporadiche e poco assestate dei problemi relativi alla trasmissione dei testi antichi, che non è materia di insegnamento scolastico liceale e di cui alcuni problemi sono solo accennati negli esami che precedono quello di Filologia classica nel I e II anno in relazione a singoli problemi affrontati nel corso delle lezioni.</p> <p>Al termine del corso lo studente potrà leggere articoli e volumi di filologia, riconoscendo e valutando in un quadro di riferimento completo i singoli problemi filologici che aveva appreso in modo sporadico negli anni precedenti; egli inoltre mostrerà di comprendere ed apprezzare nel loro valore storico e storico-letterario i numerosi problemi collegati alla forma del materiale scritto e alle sue trasformazioni, alla storia dell'evoluzione delle grafie, al sistema di pubblicazione delle opere nell'Antichità e nel Medioevo e al corrispondente rapporto tra <i>Patronage</i> e produzione letteraria (ad es., comprenderà l'importanza della dedica e della <i>sphragis</i> nella produzione letteraria antica o la divisione in libri prodotta dalle dimensioni del rotolo).</p>			
PROGRAMMA			

Partendo da testi antichi e studi recenti, il corso sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti:

- 1) Il concetto di falso e interpolazione in filologia;
- 2) Il concetto di pubblicazione nell'Antichità e il confronto con la legislazione vigente (ecdotica, filologia dei manoscritti e filologia dei testi a stampa, variantistica). Il sistema di diffusione delle opere nel mondo antico in rapporto a quello moderno, basato su tipografie e case editrici;
- 3) I materiali scrittori e la forma del libro antico;
- 4) Il passaggio dal rotolo al codice;
- 5) La trasmissione delle opere antiche (tradizione medievale diretta e antica papiracea, tradizione indiretta): edizioni critiche, stemmatica, apparati critici;
- 6) I luoghi di studio e conservazione delle opere nell'Antichità: la biblioteca di Alessandria e la filologia del Museo;
- 7) La filologia a Roma e nell'Occidente dal I a.C. a Carlomagno (IX d.C.).

Ulteriori attività svolte al di fuori delle 60 ore di lezione nel semestre del corso:

- 1) Visita alla Biblioteca Nazionale di Napoli (Sezione manoscritti e rari, Officina dei papiri di Ercolano);
- 2) Visita alla BRAU;
- 3) Conferenze di un collega e di un bibliotecario sull'uso di Share e presentazione delle principali piattaforme digitali di interesse filologico (intranet) disponibili in ateneo;
- 4) Seminario di traduzione di Plin. *Nat. XIII* 68-89 (materiali scrittori dell'Antichità).

CONTENTS

Starting from ancient texts and recent studies, the course will be organized in the following main topics:

- 1) Meanings of the word 'philology': Textual criticism, manuscript tradition, philology of printed texts. The publication in the ancient world in relationship to the modern and contemporary system, based on printing presses and publishers.
- 2) The concept of publication in Antiquity and the comparison with the Italian current legislation (the difference between the study of the manuscript tradition and the study of the printed text tradition). The system of dissemination of works in the ancient world in relation to the modern one, based on printers and publishing houses
- 3) The writing materials, the form of the ancient book;
- 4) The passage from the scroll to the codex;
- 5) The direct and the indirect tradition of the ancient works;
- 6) The study of the literary works in the Antiquity: the library of Alexandria and the birth of the philology;
- 7) The arrival of the philology in Rome and its diffusion in the West from the I century BC to Charlemagne (IX century A.D.).

Additional activities outside of the lessons, but in the same semester:

- 1) Visit to the National Library of Naples (Section manuscripts and rare books, and Section of the Herculaneum papyri);
- 2) Visit to the BRAU;
- 3) Conference held by a librarian on the use of Share and of the digital and online data-bases provided by the University in the field of the classical philology;
- 4) Seminar on Plin. *Nat. XIII* 68-89 (Books in the Antiquity). Translation and commentary.

MATERIALE DIDATTICO

Orientamento generale:

F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*.

Unità.


- 1) Valla, *De falso credita...* 2,5; 4,11-12; 13,41; Legge n. 633/ 22.04.1941.
- 2) E. Turner, *Papiri greci*, pp. 19-36.
- 3) L. Baldacchini, *Il libro antico*; G. Cavallo, *Libro e pubblico alla fine del mondo antico*.
- 4) R.J. Tarrant, in *Texts and Transmission*, 303-7.
- 5) R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, pp. 128-430.
- 6) L. Canfora, *La biblioteca scomparsa*, pp. 11-52.
- 7) L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, pp. 43-174.

Lettura consigliata:

- 8) G. Cavallo, *Scrivere e leggere nella città antica*, Roma 2019.

Testi e documenti saranno forniti dal docente

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve conoscere i principali fenomeni storici che interessano la trasmissione delle opere greche e latine dall'antichità all'età medievale e moderna e utilizzare un lessico specifico.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00251			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538246 Mail: palmenti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri		
Insegnamento / Attività	GEOGRAFIA		
Teaching / Activity	GEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-GGR/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento ha lo scopo di accrescere nello studente la capacità di interpretare le dinamiche territoriali. Attraverso lo studio dell'evoluzione dei concetti di "territorio" e "regione" nel pensiero geografico e attraverso l'analisi delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, lo studente sarà in grado di comprendere le relazioni di causa-effetto dei fenomeni legati alla antropizzazione del territorio e al loro impatto sull'ambiente e a leggerne i "segni" nel paesaggio. L'insegnamento si propone dunque di fornire una adeguata capacità di lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche e di stimolare nel discente la lettura critica dei fenomeni fisici ed antropici anche per individuare percorsi innovativi per la pianificazione.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere il “dove”, il “come”, il “quando” ed il “perché” della dinamica demografica, dell’evoluzione delle forme di insediamento e dell’urbanizzazione, dello sviluppo delle strutture agrarie, dell’evoluzione del fenomeno industriale.</p> <p>Dovrà altresì dimostrare di saper leggere ed interpretare correttamente le elaborazioni e rappresentazioni grafiche e cartografiche, strumenti di base necessari per comprendere le cause e gli effetti delle dinamiche territoriali legate alla antropizzazione del territorio.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, di contestualizzare i fenomeni antropici, economici e culturali e di elaborare percorsi di pianificazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>La capacità di elaborare rappresentazioni cartografiche, in particolare, renderà la competenza del discente utile al lavoro dei linguisti nel localizzare la distribuzione dei dialetti, come quelli derivanti dal greco antico, di archivisti ed organizzatori di eventi culturali.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le relazioni tra i fenomeni territoriali e di proporre le più adeguate soluzioni alle problematiche relative alla pianificazione. Saranno dunque forniti gli strumenti più adeguati per analizzare in autonomia tali fenomeni, elaborare strategie e giudicarne i risultati.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della Geografia. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) in cui dimostri di saper leggere ed interpretare una carta geografica, anche utilizzando correttamente il linguaggio tecnico acquisito. Lo studente è dunque stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti trasmessi durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmetterne a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze relative alla disciplina geografica, attraverso lo studio della letteratura scientifica sia classica che moderna, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli in riviste del settore. Deve altresì poter accrescere la propria capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore scientifico-disciplinare.</p>
PROGRAMMA
<p>Le lezioni partiranno dall’analisi dell’evoluzione del pensiero geografico e del concetto di “regione”, dalla scuola del Determinismo ambientalista, a quelle del Possibilismo, del Funzionalismo e della Teoria del Sistema Generale. Saranno poi affrontati, anche in chiave storico-geografica, i temi relativi alla dinamica demografica, con particolare riferimento ai fattori naturali e culturali, alle migrazioni, ai fenomeni di diffusione delle lingue, alla distribuzione spaziale delle etnie e delle religioni.</p> <p>Verranno inoltre analizzati i temi relativi all’evoluzione delle forme di insediamento, all’urbanizzazione, all’industrializzazione, alla nascita e sviluppo delle strutture agrarie, alla globalizzazione, alla formazione di flussi, reti e nodi, alla tutela dell’ambiente, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al paesaggio.</p> <p>La seconda parte del corso prevede lezioni sulla evoluzione della produzione cartografica dall’età classica a quella contemporanea, sulla sviluppo delle modalità di rappresentazione dei fenomeni fisici ed antropici e della loro corretta lettura ed interpretazione attraverso l’utilizzo delle Carte dell’Istituto Geografico Militare.</p>
CONTENTS
<p>The lessons will start from the analysis of the evolution of geographical schools: from environmental determinism, those of Possibilism, Functionalism to General System Theory. The themes related to the demographic dynamics, with particular reference to natural and cultural factors, to migrations, to the spread of languages, to the spatial distribution of ethnicities and religions, will also be addressed in a historical-geographic key. The themes related to the evolution of forms of settlement, urbanization, industrialization, the birth and development of agricultural structures, globalization, the formation of flows, networks and nodes, the protection of the environment, the Valorization of the historical-cultural heritage, the landscape. The second part of the course provides lessons on the evolution of cartographic production from the classical to the contemporary age, the development of the modes of</p>

representation of physical and man-made phenomena and their correct reading and interpretation through the use of the Maps of the Military Geographic Institute

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

1. Fellman J.D., Bjelland M.D., Getis A., Getis J., *Geografia Umana*, Mc Graw Hill Education, 2017.
2. Palmentieri S., *Dinamiche territoriali e nuovi assetti territoriali. Le periferie di Napoli tra vuoti urbani e prospettive di valorizzazione*, Universitas Studiorum, Mantova, 2018.
3. Bagnoli L., *Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico*, UTET, Torino, 2018.
4. Durante il corso saranno anche esaminate delle Carte IGM in scala 1.25.000.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

I contenuti trattati nel corso e nei libri di testo. La capacità di leggere ed interpretare una carta geografica.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e/o orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 05575

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535537 Mail: dovetto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto		
Insegnamento / Attività	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		
Teaching / Activity	HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le problematiche della linguistica storica e dell'indoeuropeistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico; sulla periodizzazione della protolingua, nonché sui problemi della cultura e della patria dei suoi parlanti.</p> <p>Al termine del percorso formativo tali conoscenze e strumenti, corredati delle nozioni fondamentali relative alle basi semiotiche del linguaggio e alle proprietà del codice-lingua, consentono agli studenti di acquisire consapevolezza critica delle principali problematiche della disciplina in generale e, più in particolare, del mutamento linguistico.</p> <p>La didattica erogativa, unita a momenti di riflessione critica, da parte dei discenti, dei contenuti appresi, e sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite; la verifica avviene attraverso le esercitazioni in classe e l'esame finale.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite matura nella consapevolezza critica dei cambiamenti che hanno modificato nel corso del tempo lo strumento linguistico. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio mettono il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale.</p> <p>Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado di individuare i principali percorsi del mutamento linguistico, di risolvere problemi concernenti l'interazione delle forze sociali e culturali in gioco nel complesso panorama della storia linguistica; saranno capaci di estendere la metodologia appresa ai diversi ambiti del sapere, applicandola anche alla vita contemporanea.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso lo studio e la riflessione critica, anche in forma collaborativa e sviluppata in classe, delle tematiche in esame; la verifica avviene attraverso lo svolgimento e discussione in classe di esercizi sulle tematiche analizzate e attraverso l'esame finale.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi dello sviluppo e mutamento del linguaggio e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio delle lingue, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi del cambiamento, di cui la lingua conserva le tracce, e di valutare i risultati raggiunti. La comprensione delle relazioni fondamentali tra il mondo antico e la cultura contemporanea consentirà agli studenti di sviluppare la capacità di interpretare con autonomia critica le testimonianze dell'antichità, utilizzando le conoscenze acquisite in modo trasversale, anche nella riflessione su temi sociali, culturali ed etnici.</p> <p>Lecture e riflessioni critiche sviluppate in classe, anche in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso brevi esercitazioni di gruppo e attraverso l'esame finale.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare a persone non esperte le nozioni di base sulla lingua e sul mutamento linguistico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera esaustiva ed efficace i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e le conoscenze sinergicamente acquisite nei diversi settori scientifico-disciplinari.</p> <p>La discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze acquisite. Attraverso lo studio dei libri di testo deve essere in grado di sviluppare capacità di apprendimento continuo, necessaria ai fini di una matura e proficua interazione con il mondo contemporaneo.</p>	

I lavori di comprensione, interpretazione e analisi delle testimonianze linguistiche dell'antichità oggetto di studio costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Fondamenti semiotici del linguaggio. Nozioni di linguistica generale e di fonetica articolatoria. Lineamenti di linguistica storica e di indoeuropeistica.

a) Riflessione sulla lingua come sistema semiotico e come codice corporeo, al quale corrispondono diverse proprietà, anche specie specifiche; osservazione e analisi dei livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica.

b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'applicazione delle leggi fonetiche e semantiche, e relative problematiche.

Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.

CONTENTS

Course Title:

Semiotic language bases; Notions of General Linguistics and Phonetics. Historical Linguistics; Indo-European Linguistics.

a) The language as a semiotic system; the language properties; analysis of the fundamental linguistic levels: phonetics, phonology, morphology, syntax and semantics.

b) Understanding the general phenomenon of linguistic change through the application of phonetic and semantic laws and relative problems.

c) Analysis of historical linguistics according to different schools and models, including in historiography.

MATERIALE DIDATTICO

- R. Simone, *Nuovi fondamenti di linguistica*, Milano, McGraw-Hill, 2013 (o successive riedizioni);

- A. Martinet, *L'indoeuropeo. Lingue, popoli e culture*, Roma-Bari, Laterza, 1993 (o successive riedizioni).

- un manuale di linguistica storica indicato a lezione.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Attraverso lo studio e la riflessione critica intorno alle tematiche oggetto del corso, sviluppati anche in forma collaborativa in classe, viene stimolata l'acquisizione dei risultati di apprendimento che si intendono verificare: disciplinari, legati al processo della diacronia e alla storia della cultura e dei saperi che ci legano all'antichità; trasversali, relativi alle capacità di giudizio, comunicative e di apprendimento.

La verifica avviene attraverso lo svolgimento e discussione in classe di esercizi sulle tematiche analizzate e attraverso l'esame finale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni. L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta che fornirà agli studenti un'indicazione sul loro livello di preparazione e, eventualmente, sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.				

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07264			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Teresa PISCITELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536337 Mail: piscitel@unina.it Web docente: https://www.doventi.unina.it/teresa.piscitelli		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		
Teaching / Activity	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>La Letteratura cristiana antica illustra le linee del grande fenomeno dell'esplosione del cristianesimo nell'età tardoantica, che comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per un verso, nel mondo greco-romano, l'evoluzione della lingua e dei generi letterari, che va letto alla luce della funzione essenziale della retorica per gli antichi; - per altro verso, il rinnovamento dei contenuti dottrinali che comportano rimandi alla Sacra Scrittura, fonte primaria di ispirazione, non disgiunta comunque da continui rimandi agli autori classici. <p>Lo studente dovrà quindi conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le linee fondamentali della storia della produzione cristiana tra I e V secolo - generi letterari ricorrenti nella patristica - nesso tra forme classiche e contenuti cristiani. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare il complesso fenomeno della produzione letteraria cristiana greca e latina nei secoli i-v: sintesi del mondo giudaico con il suo retroterra orientale e del mondo greco-romano, ponte culturale nel quale affondano le radici molti processi delle età successive.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve acquisire la capacità di identificare attraverso la lettura dei testi i riferimenti di esegesi biblica, storici, dottrinari, simbolici che costituiscono il referente specifico della produzione cristiana nelle sue forme letterarie.</p>			

Grazie alla lettura dei testi e al relativo approfondimento degli aspetti retorico-formali e dei contenuti esegetico-dottrinali gli studenti si fanno essi stessi garanti della conservazione di testi portatori di dibattiti che hanno permeato il pensiero di occidente.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere e interpretare le fonti patristiche e dottrinarie attraverso l'uso dei sussidi bibliografici così da essere in grado di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza e indagare lo sviluppo del pensiero cristiano in relazione alle conflittualità interne al dibattito socio-religioso.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere trasmettere a non esperti le nozioni di base così da potere esercitare funzioni di assistenza nelle biblioteche di antichistica e in biblioteche teologiche, organizzare eventi culturali che riguardino il mondo antico o il dibattito religioso, collaborare nei settori di archivistica per l'interpretazione dei testi, collaborare come tecnici nei musei per interpretare materiali e opere religiose e le connesse simbologie, impegnarsi nel mondo del cinema come consulenti di tematiche religiose.

Capacità di apprendimento:

Il corso ai fini di un costante ampliamento delle capacità di analisi e interpretazione del percorso fornisce allo studente indicazioni per attingere in maniera autonoma a testi e pubblicazioni specifiche del settore così da acquisire gradualmente la capacità di seguire seminari o conferenze.

PROGRAMMA

La Bibbia e le sue traduzioni. Forme letterarie in prosa delle origini cristiane: il Nuovo Testamento e la formazione del Canone Neotestamentario; Letteratura Apocrifa. Scritti tra I e II secolo: *Prima Lettera* di Clemente di Roma; *Il Pastore* di Erma; Ignazio di Antiochia; Policarpo di Smirne; Papia di Ierapoli; Lettera di Barnaba. Scritti di carattere liturgico: Didaché; Traditio apostolica; Didascalia degli Apostoli, Costituzioni apostoliche. Letteratura del II-III secolo: letteratura eretica (Marcione, Gnostici, Montanismo, Monarchianesimo, Testi di Nag Hammadi); letteratura apologetica (Quadrato di Atene, Melitone di Sardi, Giustino, Taziano, Teofilo di Antiochia, Lettera a Diogneto). Letteratura omiletica, antieretica, esegetica: cultura asiatica, Ireneo di Lione, Ippolito. Letteratura Alessandrina: Giudeoellenismo, Panteno, Clemente, Origene, Panfilo di Cesarea. Inizi della Letteratura cristiana in lingua latina: Minucio Felice; Tertulliano; Cipriano. Letteratura a Roma fra II e III secolo: Giulio Africano; Autore dell'*Elenchos*; Novaziano. Inizi della Storiografia cristiana (Lattanzio, Eusebio). Letteratura agiografica. La Letteratura cristiana tra IV e V secolo: quadro politico, letterario e dottrinale. L'Egitto tra controversia ariana e nestoriana: Ario, Concilio di Nicea, Atanasio di Alessandria, Teofilo e Cirillo di Alessandria, I primi Concili. I Cappadoci (Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio Niseno). Letteratura Antiochena (Apollinare di Laodicea; Epifanio di Salamina). La Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso. Giovanni Crisostomo. Nestorio. Letteratura monastica: Caratteri generali del monachesimo cristiano; Forme letterarie e primi autori; Evagrio Pontico; Storie di monaci. Letteratura cristiana in Occidente tra IV e V secolo: Firmico Materno; Giovenco; Ilario di Poitiers; Ambrogio di Milano; Rufino di Aquileia; Gerolamo e il suo ambiente. Biografia agiografica in Occidente: Sulpicio Severo. Itinerarium Egeriae. Agostino. Manicheismo. Donatismo. Pelagianesimo. La poesia cristiana in Occidente (Prudenzio, Paolino di Nola). Gli ambienti di Marsiglia e di Lerino. Cassiano.

CONTENTS

The Bible and the Old Translations. Literary forms in prose of Christian origins: the New Testament and the formation of the New Testament Canon; Apocryphal literature. Writings between I and II century: First Letter of Clement; The Shepherd of Hermas; Ignatius of Antioch; Polycarp of Smyrna; Papia of Hierapolis; Epistle of Barnabas. Liturgical writings: Didaché; Apostolic Traditio; Didascalia of the Apostles, Apostolic Constitutions. Literature from the II-III century: Heretical Literature (Marcion, Gnosticism, Montanism, Monarchianism, Nag Hammadi Texts); Apologetic Literature (Quadratus of Athens, Meliton of Sardi, Justin Martyr, Tatianus, Theophilus of Antioch, Epistle to Diognetus); Omiletic, Anti-heretical and Exegetical Literature (Asian Culture, Ireneo of Lyon, Hippolytus). Alexandrine Literature (Hellenistic Judaism, Panteno, Clement, Origen, Pamphilus of Caesarea). Beginnings of Christian Literature in Latin: Minucius Felix; Tertullian; Cyprian. Literature in Rome between the 2nd and 3rd centuries: Iulius Africanus; Author of the Elenchos; Novatian. Beginnings of the Christian Historiography (Lactantius, Eusebius of Caesarea). Hagiographic Literature. Christian literature between the 4th and 5th centuries: a political, literary and doctrinal framework. Egypt between Aryan and Nestorian controversies: Arius of Alexandria, Council of Nicaea, Athanasius of Alexandria, Theophilus and Cyrillus of Alexandria. The first Councils. Cappadocian Fathers (Basil of Caesarea, Gregorius Nazianzenus, Gregorius Nyssenus). Antiochian Literature (Apollinaris of Laodicea; Epiphanius of Salamis). The School of Antioch: Diodorus of Tarsus; John Chrysostom). Monastic Literature: Evagrius Ponticus; Stories of monks. Christian Literature in the West between the 4th and 5th centuries: Juvencus, Hilary of Poitiers, Ambrosius, Ruphinus of Aquileia, Hieronymus and his environment. Hagiographic biography in the West:

Sulpicius Severus. Egeria. Augustine, Manicheism, Donatism, Pelagianism. Christian Poetry in the West (Prudentius, Paulinus of Nola). The environments of Marseille and Lerino: Cassianus.

MATERIALE DIDATTICO

Le antiche versioni bibliche

Manlio Simonetti - Emanuela Prinziavalli, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010: pp. 11-69; 79-161; 166-169; 181-211; 213-271; 273-283; 285-303; 307; 309-339; 343-344; 350-362; 381; 395-416; 431-435; 442-461; 479-490; 497-519; 520-527; 531-555; 563-570.

Gli studenti sono tenuti a leggere le pagine antologiche dai testi in greco e in latino dei seguenti autori:

A Diogneto; Atti dei Martiri di Lione; Ireneo; Basilio di Cesarea; Gregorio di Nissa; Diodoro di Tarso; Atti dei martiri di Scili; Tertulliano; Passione di Perpetua e Felicità; Ambrogio; Gerolamo; Prudenzio; Sulpicio Severo; Agostino.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di sintesi e di inquadramento storico - letterario degli argomenti studiati

Lettura critica e analisi retorica delle fonti cristiane greche e latine


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF U3150

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario LAMAGNA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.lamagna@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA GRECA 1		
Teaching / Activity	GREEK LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il modulo, articolato in due parti, è dedicato alla Letteratura greca di età arcaica ed attica (V secolo a.C.). Esso fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici, attraverso il contatto diretto con la lingua originale.</p> <p>Obiettivi formativi: realizzare l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e lo sviluppo della capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tali periodi.</p> <p>Il modulo fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p> <p>Gli obiettivi formativi, che ci si propone di realizzare, sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo.</p> <p>Gli studenti andranno avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione letteraria greca di età arcaica ed attica e di saper elaborare discussioni anche complesse sui testi letterari relativi, proponendo anche un contributo critico personale.</p> <p>Il corso intende fornire conoscenze e strumenti metodologici di base necessari per analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico, metrico e retorico, di riconoscere le convenzioni del genere letterario in cui rientra e le finalità espressive peculiari del suo autore.</p> <p>Grazie ai necessari riferimenti alla storia e alla società greca, lo studente sarà in grado di comprendere le cause delle principali problematiche relative a fenomeni letterari e linguistici, e di inserire la produzione letteraria greca all'interno degli sviluppi culturali delle società del Mediterraneo.</p> <p>Il percorso formativo del Corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base necessari per analizzare con metodo storico-filologico i testi letterari del periodo arcaico ed attico. Tali strumenti, corredati da opportuni riferimenti alla storia ed alla società dell'epoca studiata, consentiranno agli studenti di comprendere la causa delle principali problematiche relative ai fenomeni letterari e linguistici, e di cogliere le implicazioni relative a tutta la storia letteraria del mondo antico, in particolare alla letteratura latina.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere, tradurre puntualmente e contestualizzare varie tipologie di testi del periodo arcaico ed attico, nonché di inquadrarli nell'epoca e nel genere di appartenenza.</p> <p>Dovrà dimostrare di saper risolvere problemi concernenti l'analisi filologica del testo e di contestualizzarlo nel tempo, di essere in grado di utilizzare i principali strumenti d'indagine della filologia applicata alla letteratura greca, di essere capace di contribuire con solida metodologia in ambiti in cui la conoscenza della letteratura greca è a vario titolo necessaria. In primo luogo l'insegnamento nella scuola, ma anche:</p> <ol style="list-style-type: none"> il lavoro in biblioteche ed archivi, per poter comprendere carte e libri redatti in greco, l'organizzazione di eventi culturali e convegni che riguardino il mondo greco, il lavoro nei musei per interpretare e presentare in maniera adeguata materiali antichi, collaborazione con scrittori e sceneggiatori che vogliano interessarsi a tematiche del mondo greco. 	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente i risultati acquisiti dalla ricerca in materia di analisi filologica e storico-letteraria. Illustrerà i principali metodi d'indagine, proponendo soluzioni anche personali ai problemi prospettatigli. A tal fine gli saranno forniti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente i testi e valutare i risultati conseguiti da lui e da altri.</p> <p>Lo studente dovrà saper valutare in maniera autonoma l'evoluzione della storia letteraria e dovrà essere in grado di indicare le metodologie pertinenti al suo studio, nonché di proporre nuove soluzioni per l'indagine storico-letteraria. A tal fine saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per consentirgli di analizzare in autonomia i testi letterari della grecità antica e di giudicare i risultati conseguiti.</p> <p>Abilità comunicative:</p>	

Lo studente dovrà essere in grado di esporre ad una platea di persone non esperte le nozioni di base sulla letteratura greca. Dovrà inoltre riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio proprio dell'indagine nel campo filologico-letterario. Lo studente sarà stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore problematiche relative alla grecità antica, a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati in questo ambito, a familiarizzare con i termini propri della letteratura greca, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, con riferimento alla letteratura greca. Dovrà acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore della letteratura greca. Il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Testi greci da tradurre e commentare

Parte 1

1.A: (Età arcaica): Testi oggetto del Corso tenuto dal Docente: Poesia epica. Omero, *Odissea*, XXII 1-125; Esiodo, *Teogonia*, 629-728. Elegia e lirica: Alceo, fr. 129 V.; fr. 208a V.; Solone, fr. 4 W.; fr. 5 W.; fr. 6 W.; Teognide, 39-52. Filosofia: Democrito, frammenti 249, 250, 252, 253, 254, 255, 259, 266 D.-K.

1.B: Testi tradotti autonomamente dagli studenti: Omero, *Odissea*, XXII.

Parte 2

2.A: (Età attica. V secolo): Testi oggetto del Corso tenuto dal Docente: Teatro attico. Eschilo, *Eumenidi* 778-891. Storia: Tucidide, III 81-83. Filosofia: Platone, *Epistola* 7, 323e-326d. Oratoria: Lisia, *Contro Eratostene* 62-78.

2.B: Testi tradotti autonomamente dagli studenti: Eschilo, *Eumenidi* 1-234; 681-777; 892-926. Lisia, *Contro Eratostene* 1-37.

CONTENTS

Reading of the greek text, translation and grammar comments:

Section 1

1.A: Texts covered by the Course held by the Teacher: Epic Poetry. Homer, *Odyssey* XXII 1-125; Hesiod, *Theogony* 629-728. Elegy and Lyric Poetry: Alcaeus, fr. 129 V.; fr. 208a V.; Solon, fr. 4 W.; fr. 5 W.; fr. 6 W.; Theognis, 39-52. Philosophy Democritus fr. 249, 250, 252, 253, 254, 255, 259, 266 D.-K.

1.B: Texts translated by students themselves: Homer, *Odyssey* XXII.

Section 2

2.A: Texts covered by the Course held by the Teacher: Attic Theater. Aeschylus, *The Eumenides* 778-891. History: Thucydides, III 81-83. Philosophy: Plato, *Epistles* 7, 323e-326d. Oratory: Lysias, *Against Eratosthenes* 62-78.

2.B: Texts translated by students themselves: Aeschylus, *The Eumenides* 1-234; 681-777; 892-926. Lysias, *Against Eratosthenes* 1-37.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati Parte 1-2

Letteratura:

F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza); A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher); D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato); G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori); A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore); G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi); L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza); V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli); L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Lingua:

Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca: A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier) capp. 1-11.

Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori; M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*.

Si consiglia per la parte linguistica la lettura di R. Pierini - R. Tosi, *Capire il Greco*, (Ed. Pàtron).

Per la Parte 1), si consiglia per Omero la lettura di
 - B. B. Powell, *Omero*, Bologna 2006 (ed. Il Mulino).
 Per la Parte 2) per il Teatro attico si consiglia la lettura di
 - G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, (ed. Le Monnier).


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Livello di conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica;
 Capacità di tradurre e commentare testi letterari risalenti a tali periodi;
 Capacità di interpretare il significato storico del testo attraverso competenze linguistiche, metriche, retoriche, socioculturali.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00304			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela MILO		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: milo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA GRECA 2		
Teaching / Activity	GREEK LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le principali problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca delle età tardo-classica, ellenistica e imperiale, nonché di sapere elaborare discussioni di media complessità concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.

Il percorso formativo del corso ha carattere istituzionale e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici affidabili, che consentano loro di analizzare in modo corretto testi letterari greci. Questi strumenti, corredati da un approccio diretto a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e alla corretta interpretazione di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti essenziali di tali opere letterarie greche (come quelli retorici e metrici) e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve saper presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

“La letteratura greca delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale”.

Si introdurranno, leggeranno e commenteranno testi che fanno capo ad autori delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi verranno via via inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie. Gli studenti apprenderanno le linee di sviluppo della letteratura greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C.

1) Profilo letterario

Dell'età classica vanno studiati i seguenti generi letterari e autori:

- la storiografia: Ctesia, Filisto, le *Elleniche di Ossirinco*, la *Costituzione di Atene*, Eforo, Teopompo, Timeo, gli Attidografi;
- l'oratoria: Demostene, Eschine, Iperide, Iseo, Licurgo, Dinarco;
- la filosofia: Aristotele, Teofrasto, Dicearco, Aristosseno, Demetrio Falereo, la scuola socratica megarese, la scuola cirenaica e Aristippo, la scuola cinica e Antistene, Diogene, Cratete di Tebe;
- la commedia di mezzo: Eubulo, Antifane, Anassandride, Alessi;
- la commedia nuova: Filemone, Difilo, Menandro.

Le età ellenistica e imperiale vanno studiate nella loro interezza.

2) Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca

In riferimento alla letteratura delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca. Si richiede la lettura metrica dell'esametro dattilico, del distico elegiaco, del trimetro giambico e del tetrametro trocaico catalettico. Nel corso delle lezioni, il docente guiderà gli studenti all'apprendimento di questi temi.

3) Testi greci da tradurre e commentare

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

- L'oratoria: Demostene, *Prima Filippica*
- Il poema epico di età ellenistica: Apollonio Rodio, *Argonautiche*, libro III, vv. 1-154; 275-298; 442-471; 616-644; 744-824; 1063-1136
- Il romanzo di età imperiale: Longo Sofista, *Dafni e Cloe*, libro II.

B) I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

- Aristotele, *La Poetica*
- Callimaco, *Inno a Delo*
- Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, libro VII.

CONTENTS

Course title:

"Greek Literature of the late classical (4th century), Hellenistic and imperial periods".

Texts from the late classical, Hellenistic and imperial periods will be introduced, read in the original and commented on in class, with reference to their historical and cultural contexts, literary dialects, metrical structures, stylistic and intertextual features. Students are expected to become acquainted with the history of Greek literature from the 4th century BC to the 6th century AD.

1) History of Greek literature

As regards the late classical period, students are expected to become acquainted with the following literary genres and authors:

- historiography: Ctesias, Philistus, the *Hellenica Oxyrhynchia*, the *Constitution of Athens*, Ephorus, Theopompus, Timaeus, the Atthidographers;
- oratory: Demosthenes, Aeschines, Hyperides, Isaeus, Lysurgus, Dinarchus;
- philosophy: Aristotle, Theophrastus, Dicaearchus, Aristoxenus, Demetrius of Phalerum, the Socratic Megarian school, the Cyrenaic school and Aristippus, the Cynic school and Antisthenes, Diogenes, Crates of Thebes;
- the Middle comedy: Eubulus, Antiphanes, Anaxandrides, Alexis;
- the New comedy: Philemon, Diphilus, Menander.

Students are expected to become acquainted with all the literary genres and authors pertaining to the Hellenistic and imperial periods.

2) History of Greek language and Greek metric

Students will be guided to acquire a basic knowledge of the history of Greek language and of Greek metric, with reference to the Greek literature of the late classical (4th century), Hellenistic and imperial periods. They will also be guided to read metrically the following verses: dactylic hexameter, pentameter, iambic trimeter, and trochaic tetrameter catalectic.

3) Greek texts to be translated and commented on

A) The following texts will be translated and commented on in class:

- Oratory: Demosthenes, *First Oration against Philip*
- Hellenistic epic poetry: Apollonius of Rhodes, *Argonautica*, book III, lines 1-154; 275-298; 442-471; 616-644; 744-824; 1063-1136
- The romance in the imperial age: Longus, *Daphnis and Chloe*, book II.

B) The following texts will be translated by students on their own:

- Aristotle, *Poetics*
- Callimachus, *Hymn to Delos*
- Nonnus, *Dionysiaca*, book VII.

MATERIALE DIDATTICO

Profilo letterario

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- V. Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)
- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)

G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)
 A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
 F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
 A. Porro - W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
 G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)
 L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Elementi di storia della lingua greca

Si dovranno studiare alcune pagine del manuale curato da

- A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Gli studenti già in possesso della prima edizione del manuale (2008 e successive ristampe) studieranno le pp. 321-325, 328-333, 337-351, 357-379, 393-394.

Gli studenti in possesso della seconda edizione del manuale (2016 e successive ristampe) studieranno le pp. 385-409, 424-429, 434-437, 442-447, 451-463, 469-470.

Altro materiale didattico

Il docente fornirà agli studenti i testi greci da tradurre e commentare e alcune schede informative sulla metrica greca.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Capacità di leggere e tradurre un testo in lingua greca contestualizzandolo all'interno del periodo storico di riferimento e del genere letterario
- Capacità di elaborare un discorso critico relativamente alle caratteristiche del genere letterario in relazione all'epoca di appartenenza
- Capacità di cogliere le implicazioni storiche e culturali relative a determinati prodotti letterari.



b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U3151

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo TRAMA		
Riferimenti del Docente	 Mail: paolo.trama@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.trama		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA 1		

Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Le due parti del modulo di Letteratura italiana 1 ripercorrono i momenti e le opere principali della cultura letteraria dalle Origini al Settecento.</p> <p>Attraverso l'analisi di una selezione di testi scelti in base alla loro esemplarità, si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno del genere, la sua relazione con altri scritti dello stesso autore o di autori diversi. Così tratti particolari di uno specifico frammento e tendenze generali di una stagione culturale si intrecciano produttivamente, consentendo una conoscenza articolata ed efficace degli oggetti di studio. Lo scopo è di fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative di questa fase della tradizione letteraria italiana e di rafforzare le conoscenze storico-letterarie degli studenti, attraverso letture selezionate.</p> <p>Pertanto i risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di competenze storico-linguistiche e letterarie relative alla produzione italiana dalle Origini al Settecento; 2) acquisizione della capacità di inquadrare criticamente nel contesto storico-culturale un autore e la sua opera; 3) acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo; 4) acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e interpretazione di autori, problematiche e testi della storia letteraria italiana dell'età in questione. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine del percorso formativo del modulo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una matura visione critica dello sviluppo della letteratura italiana dalle Origini al Settecento e la capacità di spiegare, commentare e interpretare i testi letterari nel loro contesto storico e nei loro aspetti tematici, ideologici e formali.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del modulo intende fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere e presentare in maniera chiara, con un adeguato linguaggio critico, le problematiche relative alla storia letteraria dalle Origini al Settecento, ai generi e alle loro trasformazioni, alla struttura e al significato storico dei testi. Gli studenti dovranno, inoltre, saper approfondire autonomamente, sulla base delle acquisizioni più recenti della critica, lo studio dei fenomeni letterari.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di orientarsi nel campo della letteratura italiana tra Duecento e Settecento servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.</p> <p>Abilità comunicative: Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve ricevere nel percorso formativo del modulo le indicazioni metodologiche adatte a consentirgli di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze nell'ambito della storia letteraria dalle Origini al Settecento.</p>			
PROGRAMMA			
<p>PARTE PRIMA</p> <p>Storia della letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento: la nascita delle letterature romanze; la poesia del Duecento; la cronaca; la novella; Dante; Petrarca; Boccaccio; la letteratura umanistica; Boiardo.</p> <p>Testi: Giacomo da Lentini, <i>Amor è uno disio che ven da core</i>; Bonagiunta Orbicciani, <i>Voi ch'avete mutata la mainera</i>; G. Guinizzelli, <i>Al cor gentil reppara sempre Amore</i>;</p>			

G. Cavalcanti, *Perch' i' no spero di tornar giammai, Noi sian le tristi penne isbigotite, Da due a uno face un sollegismo*;
 Dante, *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, Donne ch'avete intelletto d'amore; Tanto gentile e tanto onesta pare*.
 Dante, *Commedia: Inferno V, X, XIII, XXVI; Purgatorio III, VI, XXIV, XXX; Paradiso I, VI, XVII, XXXIII*;
 F. Petrarca, *Canzoniere: 1, 3, 22, 35, 90, 126, 128, 282, 292, 365*;
 G. Boccaccio, *Decameron: Proemio, Introduzione, giornata I: novelle 1, 7; giornata II: novelle 4, 5; giornata IV: Introduzione, novelle 1, 5, 7, 8; giornata V: novelle 8, 9; giornata VI: novelle 1, 9; giornata VII: novella 7; giornata VIII: novella 3; giornata X: novella 10*.

PARTE SECONDA

Storia della letteratura italiana dal Cinque al Settecento: il Rinascimento; Ariosto; Machiavelli; Guicciardini; Tasso; il Barocco; Marino; Galilei; l'Illuminismo in Italia; Goldoni, Parini, Alfieri.

Testi:

L. Ariosto, *Orlando furioso*, canto I: ottave 1-8, canto XII: ottave 4-22; canto XXIII: ottave 100-136; canto XXXIV: ottave 70-87;
 N. Machiavelli, *A Francesco Vettori* (lettera del 10 dicembre 1513), *Il Principe* (Dedica; capp.: VI, XV, XVIII, XXV, XXVI);
 T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, canto I: ottave 1-18, canto XII: ottave 1-19 e 48-70; canto XVI: ottave 9-35;
 G. Galilei, *A Benedetto Castelli* (lettera del 21 dicembre 1613); *Dialogo sopra i due massimi sistemi*: Dedica al Granduca, Prefazione *Al Discreto lettore*; I giornata: le prime 3 battute del dialogo; II giornata: le prime 20 battute del dialogo;
 G. Parini, dal *Giorno, Il Mattino*: vv. 1-168, *Il Mezzogiorno*: vv. 517-556;
 V. Alfieri, *Vita*, Introduzione ed Epoca prima.

N.B.

Si richiede la conoscenza delle nozioni elementari di metrica relative ai testi compresi nel programma.

CONTENTS

PARTE PRIMA

History of Italian literature from the beginning till 15th century: the origin of Romance literatures; the poetry of 13th century; the History; the Short Story; Dante; Petrarca; Boccaccio; the Humanistic Literature; Boiardo.

Texts:

Giacomo da Lentini, *Amor è uno disio che ven da core*;
 Bonagiunta Orbicciani, *Voi ch'avete mutata la mainera*;
 G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre Amore*;
 G. Cavalcanti, *Perch' i' no spero di tornar giammai, Noi sian le tristi penne isbigotite, Da due a uno face un sollegismo*;
 Dante, *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, Donne ch'avete intelletto d'amore, Tanto gentile e tanto onesta pare*.
 Dante, *Commedia: Inferno V, X, XIII, XXVI; Purgatorio III, VI, XXIV, XXX; Paradiso I, VI, XVII, XXXIII*
 F. Petrarca, *Canzoniere: 1, 3, 22, 35, 90, 126, 128, 282, 292, 365*
 G. Boccaccio, *Decameron: Proemio, Introduzione, giornata I: novelle 1, 7; giornata II: novelle 4, 5; giornata IV: Introduzione, novelle 1, 5, 7, 8; giornata V: novelle 8, 9; giornata VI: novelle 1, 9; giornata VII: novella 7; giornata VIII: novella 3; giornata X: novella 10*.

PARTE SECONDA

History of Italian literature from 16th century till 18th century: the Renaissance; Ariosto; Machiavelli; Guicciardini; Tasso; the Baroque; Marino; Galilei; the Enlightenment in Italy; Goldoni, Parini, Alfieri.

Texts:

L. Ariosto, *Orlando furioso*, canto I: ottave 1-8, canto XII: ottave 4-22; canto XXIII: ottave 100-136; canto XXXIV: ottave 70-87;
 N. Machiavelli, *A Francesco Vettori* (lettera del 10 dicembre 1513), *Il Principe* (Dedica; capp.: VI, XV, XVIII, XXV, XXVI);
 T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, canto I: ottave 1-18, canto XII: ottave 1-19 e 48-70, canto XVI: ottave 9-35;
 G. Galilei, *A Benedetto Castelli* (lettera del 21 dicembre 1613); *Dialogo sopra i due massimi sistemi*: Dedica al Granduca, Prefazione *Al Discreto lettore*; I giornata: le prime 3 battute del dialogo; II giornata: le prime 20 battute del dialogo;
 G. Parini, dal *Giorno, Il Mattino*: vv. 1-168, *Il Mezzogiorno*: vv. 517-556;
 V. Alfieri, *Vita*, Introduzione ed Epoca prima.

N.B. The basic metrical elements should be known by the students.

MATERIALE DIDATTICO**PARTE PRIMA**

Manuali consigliati:

- a) G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*, Milano, Mondadori (vol. I);
 b) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università, vol. I;
 c) M. Santagata et alii, *I tre libri di letteratura*, Roma-Bari, Laterza, vol. I;
 d) R. Luperini et alii, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo, vol. I (tomi I, II, III).

Testi consigliati:

Dante, *Commedia*, a c. di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori; F. Petrarca, *Canzoniere*, a c. di M. Santagata, Milano, Mondadori; G. Boccaccio, *Decameron*, a c. di A. Quondam et alii, Milano, Rizzoli.

PARTE SECONDA

Manuali consigliati:

- a) G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*, Milano, Mondadori (vol. I e II limitatamente ai secoli e agli autori indicati);
 b) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università, vol. I-II;
 c) M. Santagata et alii, *I tre libri di letteratura*, Roma-Bari, Laterza, vol. II;
 d) R. Luperini et alii, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo, vol. I (tomi III-IV) e vol. II (tomi I-II).

Testi consigliati:

N. Machiavelli, *Il Principe*, a cura di R. Ruggiero, Milano, BUR Rizzoli;
 T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, a cura di F. Tomasi, Milano, BUR Rizzoli;
 G. Galilei, *Dialogo dei Massimi Sistemi*, a cura di F. Flora, Oscar Mondadori;
 G. Parini, *Il Giorno. Le Odi*, a cura di G. Nicoletti, Milano, BUR Rizzoli;
 V. Alfieri, *Vita*, a cura di G. Cattaneo, GL Garzanti.

Si consiglia la consultazione di un manuale di retorica (ad es., B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 2000) e di un manuale di metrica italiana (ad es., P.G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, Bologna, Il Mulino, 2012).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare****b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AF 07294


Denominazione
Corso di Studio

LETTERE CLASSICHE

Codice e
Tipologia del CdS


N59

 Triennale Magistrale

Docente	Prof. Vincenzo CAPUTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535541 Mail: vincenzo.caputo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenzo.caputo		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA 2		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'articolazione del modulo è finalizzata a fornire una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana dell'età moderna, mediante la presentazione analitica e critica dei principali movimenti, autori e testi letterari. Pertanto i risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e letteraria della produzione italiana dal Settecento al Novecento; 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente un autore e la sua produzione; 3) Acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo moderno. 4) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e comprensione di autori, problemi e testi della storia letteraria italiana moderna. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente sarà guidato ad una più esaustiva e corretta messa a punto delle proprie conoscenze e competenze storicoletterarie, ad affrontare, in maniera consapevolmente critica, la lettura diretta di alcune delle principali opere della nostra letteratura.</p> <p>L'analisi guidata dei testi letterari consentirà allo studente di acquisire nuove competenze di carattere stilistico, retorico e formale, strumenti imprescindibili per valutare correttamente i fenomeni letterari nel loro tempo e nel loro spazio, ma anche in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le strutture, gli strumenti metodologici e i contenuti della letteratura italiana, rielaborandone criticamente gli assunti principali.</p> <p>Dovrà essere in grado inoltre di comunicare, con sicurezza, proprietà di linguaggio e competenza, in forma orale e scritta, le proprie conoscenze.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma l'evoluzione diacronica e sincronica dei movimenti letterari. Deve essere in grado di utilizzare gli strumenti metodologici forniti per valutare autonomamente opere ed autori.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper comunicare le competenze acquisite, mediante un linguaggio tecnico e preciso, ad un pubblico competente in materia e, all'occorrenza, deve dimostrare di essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad un pubblico inesperto, con chiarezza e generosità esemplificativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici. Deve aver acquisito gli strumenti metodologici che gli consentano di seguire con profitto lezioni di seminari, convegni e master specifici del settore disciplinare.</p>			

PROGRAMMA
<p>Argomento del corso: <i>La letteratura italiana ss. XVIII-XX</i> La letteratura dell'Italia napoleonica e Ugo Foscolo; il Romanticismo in Italia e Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi; letteratura e critica: Carlo Tenca e Francesco De Sanctis; romanzo storico, rusticale e verista; Ippolito Nievo; Giovanni Verga; Federico De Roberto; il decadentismo di Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio; gli esordi narrativi di Svevo e Pirandello.</p> <p>Testi Letture dei seguenti classici (le edizioni devono essere adeguatamente annotate e commentate):</p> <ul style="list-style-type: none"> - U. Foscolo, <i>Sepolcri</i> (lettura integrale) e <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> (lettura integrale) - A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i> (in part. cap. I, IV, IX-XVII, XXXI-XXXVIII); - G. Leopardi, <i>Operette morali</i> (in part. <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare; Il Copernico; Dialogo della natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio</i>) e <i>Ginestra</i> (lettura integrale); - F. De Sanctis, <i>Storia della letteratura italiana</i> (cap. XV, <i>Machiavelli</i>; XVIII, <i>La nuova scienza</i>; XIX, <i>La nuova letteratura</i>); - G. Verga, <i>Nedda; Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa</i>; - G. d'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>. <p>N.B. Si richiede la conoscenza delle nozioni elementari di metrica relative ai testi in versi compresi nel programma.</p>
CONTENTS
<p>The Napoleonic literature in Italy and Ugo Foscolo; Romanticism in Italy and Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi; literature and criticism: Carlo Tenca and Francesco De Sanctis; 'storico', 'rusticale' and 'verista' novel; Ippolito Nievo; Giovanni Verga; Federico De Roberto; the Decadent movement of Giovanni Pascoli and Gabriele d'Annunzio; the narrative beginnings of Svevo and Pirandello.</p> <p>Testi Letture dei seguenti classici (le edizioni devono essere adeguatamente annotate e commentate):</p> <ul style="list-style-type: none"> - U. Foscolo, <i>Sepolcri</i> (lettura integrale) e <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> (lettura integrale) - A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i> (in part. cap. I, IV, IX-XVII, XXXI-XXXVIII); - G. Leopardi, <i>Operette morali</i> (in part. <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare; Il Copernico; Dialogo della natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio</i>) e <i>Ginestra</i> (lettura integrale); - F. De Sanctis, <i>Storia della letteratura italiana</i> (cap. XV, <i>Machiavelli</i>; XVIII, <i>La nuova scienza</i>; XIX, <i>La nuova letteratura</i>); - G. Verga, <i>Nedda; Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa</i>; - G. d'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>. <p>N.B. The basic metrical and rhetoric elements should be known by the students.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Manuali consigliati (uno dei tre indicati di seguito, a scelta dello studente):</p> <ol style="list-style-type: none"> a) G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, <i>Letteratura italiana</i>, Firenze, Mondadori Università, vol. II. b) G. Ferroni, <i>Storia della letteratura italiana</i>, Milano, Einaudi scuola, voll. II e III c) R. Luperini, P. Cataldi, <i>La scrittura e l'interpretazione</i> (ediz. rossa), Palermo, Palumbo, voll. II e III (tomo I) d) M. Santagata, L. Carotti, <i>I tre libri di letteratura</i>, Bari, Laterza, voll. I e II.
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
<p>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</p> <p>Conoscenza dei principali aspetti relativi alla storia della letteratura italiana. Capacità di presentare e descrivere brani opportunamente scelti di testi della tradizione letteraria italiana. Capacità di analizzare e interpretare le principali Opere presenti nel programma di esame.</p>
<p>b) Modalità di Esame</p>

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07292			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Virginia DI MARTINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081. 2535543 Mail: virginia.dimartino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/virginia.di_martino		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento, attraverso l'analisi di testi, poetici e narrativi, esemplari per la storia delle nuove forme del modernismo. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Lettere, sarà sviluppata negli studenti la capacità di lettura e interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici.			
Conoscenze richieste			
<ol style="list-style-type: none"> nozioni base delle principali figure retoriche, metriche e dell'analisi testuale conoscenza dei principali fenomeni letterari del Novecento; capacità di leggere testi, individuandone le caratteristiche formali e l'originalità capacità di elaborare interpretazioni coerenti e lessicalmente appropriate. 			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente dovrà:			
<ol style="list-style-type: none"> conoscere e contestualizzare le principali questioni storico-letterarie della letteratura novecentesca conoscere e contestualizzare le caratteristiche della modernità italiana nel confronto con le altre letterature europee conoscere e contestualizzare i principali snodi che caratterizzano la storia delle forme nel Novecento. 			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le conoscenze base per comprendere le questioni del modernismo, applicando le metodologie necessarie per l'analisi e il commento dei testi e per la strutturazione dei percorsi interpretativi.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente sarà in grado di valutare l'originalità delle singole opere e il peso che esse assumono nel panorama della letteratura italiana del Novecento.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, sperimentando ed elaborando percorsi autonomi</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di ampliare le proprie conoscenze, di aggiornarsi in maniera autonoma, di intraprendere percorsi interpretativi originali.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna. Le lezioni saranno volte a presentare agli studenti i principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento.</p> <p>A) Lettura in edizione integrale e commento di due dei seguenti testi narrativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Luigi Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; 2) Federigo Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i>; 3) Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>; 4) Carlo Emilio Gadda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>; 5) Italo Calvino, <i>Le città invisibili</i> (o <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>); 6) Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> (o <i>Se non ora, quando?</i>) <p>B) Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Giuseppe Ungaretti, <i>Il porto sepolto</i>; <i>Veglia</i>; <i>C'era una volta</i>; <i>I fiumi</i>; <i>Italia</i>; <i>Commiato</i>; <i>Allegria di naufragi</i>; <i>L'isola</i>; <i>Lago luna alba notte</i>; <i>La madre</i>; <i>Gridasti: soffoco</i>; <i>L'impietrito e il velluto</i>. 2) Umberto Saba, <i>A mia moglie</i>; <i>Trieste</i>; <i>Eros</i>; <i>Secondo congedo</i>; <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i>; <i>Tre poesie alla mia balia</i>; <i>Amai</i>. 3) Eugenio Montale: <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Spesso il male di vivere</i>; <i>Forse un mattino andando</i>; <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>; <i>Addii, fischi nel buio</i>; <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i>; <i>Nuove stanze</i>; <i>L'anguilla</i>; <i>L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i>. <p>C) Lineamenti di storia della letteratura italiana del Novecento: Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Benedetto Croce; Le riviste del primo Novecento; Piero Gobetti; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.</p>
CONTENTS
<p>The module is divided into 15 lessons of two hours each. The lessons are meant to show to the students the most important aspects of the Italian Literature of the Twentieth Century.</p> <p>A) Reading and commenting on two of the following narrative texts:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Luigi Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; 2) Federigo Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i>; 3) Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>; 4) Carlo Emilio Gadda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>; 5) Italo Calvino, <i>Le città invisibili</i> (o <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>); 6) Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> (o <i>Se non ora, quando?</i>) <p>B) Reading and commenting on the following texts:</p>

1) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto*. 2) Umberto Saba, *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo; Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai*; 3) Eugenio Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

C) History of Italian literature of the twentieth century:

Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Benedetto Croce; Le riviste del primo Novecento; Piero Gobetti; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi

MATERIALE DIDATTICO

- testi relativi ai classici dei punti A) e B) del programma, in edizione a scelta;

- **un manuale a scelta** tra i seguenti:

R. Luperini, *La scrittura e l'interpretazione*; G. Baldi, S. Giusso, *Dal testo alla storia dalla storia al testo*; M. Santagata, *Il filo rosso. Antologia e storia della letteratura italiana e europea*, C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa novella*; G. Ferroni, *Storia e testi della letteratura italiana*, (ediz. con l'antologia dei testi) Milano, Mondadori (**i volumi relativi al periodo in esame**).

- Strumenti critici:

È prescritto lo studio di uno dei seguenti testi di approfondimento (le pagine da studiare saranno comunicate dal docente durante il corso):

– G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Milano, La Nave di Teseo, 2019;

– F. Curi, *Perdita d'aureola*, Torino, Einaudi, 1979.

– A. Saccone, «Secolo che ci squarti... secolo che ci incanti». Studi sulla tradizione del moderno, Roma, Salerno Editrice, 2019.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare se lo studente abbia sviluppato capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, capacità di elaborare percorsi autonomi; se sia in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00296

Denominazione
Corso di Studio

LETTERE CLASSICHE

Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella BORGIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535610 Mail: borgio@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/antonella.borgio		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA I		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti affinandone il senso critico e la capacità di rielaborare i problemi di fondo della storia letteraria di Roma dalle origini al periodo augusteo; favorire l'acquisizione dei necessari strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici; consolidarne le conoscenze linguistiche attraverso la lettura in aula, accompagnata da traduzione e commento, di testi prodotti in questo arco temporale; offrire competenze prosodiche e metriche utili a una corretta lettura di opere latine sia poetiche che prosastiche. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscere la storia letteraria latina del periodo repubblicano e augusteo; aver compreso il significato dei testi letti nei contenuti specifici e in rapporto alla restante produzione dell'autore, dell'epoca e dei generi letterari nei quali essi si collocano; leggere in modo complessivamente corretto i testi in prosa e poesia. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei più rilevanti problemi critici concernenti generi letterari e autori della letteratura latina repubblicana e augustea; aver acquisito una buona conoscenza della lingua latina, utile anche ad approfondire strutture e meccanismi di funzionamento di quella italiana. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà saper applicare tali conoscenze anche a testi diversi da quelli studiati, interpretandoli e adoperandoli anche come fonti e testimonianze di eventi storico-culturali del mondo latino.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente adoperando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà saper ampliare le proprie conoscenze elaborando gradualmente una riflessione critica sulle nozioni acquisite e orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata.</p>			

PROGRAMMA

Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea.

Testi:

M. Tullio Cicerone, La quarta Filippica

C. Valerio Catullo, Carme 64, vv. 52-266

C. Sallustio Crispo, *De coniuratione Catilinae*, capp. 1-14; *Bellum Iugurthinum*, capp.1-5

P. Virgilio Marone, *Eneide*, libro V

Q. Orazio Flacco, *Epistulae*, libro I, 16

Seneca il Vecchio, *Controversiae* 7, 2

Publio Ovidio Nasone, *Heroides* 10

CONTENTS

History of Latin literature from its origins to the Augustan age.

Texts:

Cicero, *The fourth Philippic*

Catullus 64, 52-266

Sallust, *De coniuratione Catilinae*, capp. 1-14; *Bellum Iugurthinum*, capp.1-5

Virgil, *Aeneid*, book V

Horace, *Epistles*, book I, 16

Seneca the Elder, *Controversies* 7, 2

Ovid, *Heroides* 10

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello; i testi latini in un'edizione a scelta. Parte del materiale potrà essere fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle linee di sviluppo della storia della letteratura latina e dei principali nuclei concettuali e tematici relativi agli autori e alla loro produzione. Inoltre, deve essere in grado di tradurre autonomamente testi letterari latini, di comprendere e di rielaborare in maniera critica i contenuti dei testi in programma.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X	
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00811

Denominazione
Corso di Studio

LETTERE CLASSICHE

Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flaviana FICCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535605 Mail: flaviana.ficca@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/flaviana.ficca		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 2		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti in merito alla produzione letteraria latina di età imperiale, a partire dall'età di Tiberio fino al V secolo d.C.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Lettere classiche (acquisizione, da parte degli studenti, di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie), ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi in prosa e in poesia significativi dal punto di vista del dibattito culturale e politico del tempo in cui furono prodotti - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto socio-culturale dell'età imperiale.</p> <p>I caratteri dei secoli che saranno oggetto del corso si presentano complessi e diversificati, e la lettura diretta dei testi, corredata eventualmente di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura di età imperiale.</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le principali caratteristiche della società romana di età imperiale nelle sue linee fondamentali; • affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; • porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto; • analizzare le espressioni culturali della latinità imperiale ponendo opportune connessioni con la produzione letteraria greca ad esse relazionata. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina del periodo che va dalla morte di Augusto al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente ad una prima lettura, e di tradurre in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione.</p> <p>Si auspica inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
Si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino			

particolarmente vicini alle sue inclinazioni e ai suoi gusti, al fine di consentire la costituzione di una sorta di ‘biblioteca personale’, di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.

PROGRAMMA

Storia della letteratura latina dalla morte di Augusto al V sec. d.C.
 Conoscenza dei principali metri della poesia latina.

Testi:

- Seneca, *Phaedra*
- Quintilianus, *Institutio oratoria* X 1,84-131
- Iuvenalis XIV
- Tacitus, *annales* XV 48-64
- Augustinus, *confessiones* XI 14-18

CONTENTS

History of Latin literature from the death of Augustus to 5th century A.D.
 Latin prosody and metrics.

Texts:

- Seneca, *Phaedra*
- Quintilianus, *Institutio oratoria* X 1,84-131
- Iuvenalis XIV
- Tacitus, *annales* XV 48-64
- Augustinus, *confessiones* XI 14-18

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica; per i testi latini è possibile utilizzare un’edizione a scelta.
 Materiale eventualmente fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti sul sito docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Si intende verificare la conoscenza della letteratura latina dalla morte di Augusto al V secolo d.C. - che deve esser fatta propria da parte dello studente con maturità e spirito critico -, nonché la capacità di leggere (anche in metrica), tradurre e comprendere a fondo i testi oggetto del corso, con opportuni collegamenti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 14558			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giuseppe GERMANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535617 Mail: germano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso lo studente avrà un quadro complessivo della Storia della Letteratura in lingua latina dell'età medievale e dell'età umanistica; delle peculiarità della Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel suo svolgimento storico, nello sviluppo dei suoi generi letterari tradizionali ed innovativi, nei suoi specifici registri linguistici, e nel suo complesso rapporto con la Letteratura latina classica.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di leggere e tradurre le varie tipologie dei testi medio e neolatini; di conoscere e utilizzare gli strumenti metodologici e i sussidi bibliografici (informatici e non) relativi a questa disciplina; di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza; di gestire un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi medio- e neolatini.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative allo sviluppo diacronico della Letteratura latina medievale e umanistica; di analizzare i testi medio- e neolatini nelle loro specificità e nei diversi contesti storici e culturali; di essere in grado di elaborare discussioni anche complesse relative ai generi dei testi medio-e neolatini; ai più rappresentativi autori; all'evoluzione e alle specificità della lingua latina nell'arco che va dall'età barbarica all'età umanistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di comprendere e tradurre i testi medio- e neolatini; di risolvere problemi concernenti l'esegesi dei testi medio- e neolatini; di identificare le peculiarità linguistiche di tali testi in rapporto alle varie fasi evolutive della letteratura latina medievale e umanistica; di cogliere il rapporto della letteratura latina umanistica con la letteratura classica, con particolare attenzione per la storia dei generi letterari.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in forma autonoma i processi di evoluzione, attualizzazione e innovazione dei generi letterari e della lingua latina nel passaggio dall'età classica, al medioevo e all'età moderna (XV sec.); di indicare i principali sussidi (Lessici, fonti e repertori bibliografici, fondi manoscritti) relativi alla letteratura mediolatina e neolatina; di risolvere problemi testuali ed esegetici. Allo studente saranno forniti gli strumenti necessari per consentirgli di analizzare in autonomia i testi letterari nei loro aspetti retorici, storico-politici e linguistici.

Abilità comunicative:

Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo compiuto e accessibile a persone non esperte i fondamentali snodi della letteratura latina medievale e umanistica; di presentare in forma orale e di riassumere i risultati raggiunti utilizzando con proprietà di linguaggio i termini propri della disciplina e trasmettendo a non esperti i contenuti e le possibilità applicative con chiarezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in forma autonoma a fonti bibliografiche proprie del settore disciplinare e deve acquisire gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, master, conferenze nei settori della letteratura mediolatina e della letteratura umanistica in latino. Il corso fornisce allo studente le indicazioni e i suggerimenti necessari per consentirgli affrontare argomenti affini a quelli in programma, dai sussidi bibliografici (informatici e non) alle fonti specialistiche con particolare riguardo per le fonti manoscritte.

PROGRAMMA**I Generi della letteratura mediolatina**

- **La letteratura dell'età barbarica (sec. VI-VIII)** con particolare attenzione per:

Boezio; Cassiodoro; Isidoro di Siviglia; Gregorio di Tours; Gregorio Magno; Hisperica Famina; Bede il Venerabile

- **La letteratura dell'età carolingia (sec. IX-X)** con particolare attenzione per:

Paolo Diacono; Eginardo; Karolus et Leo Papa; Rabano Mauro; Valafrido Strabone; Gotescalco d'Orbais; Alcuino di York; Modoino di Autun; Dhuoda

- **La letteratura dell'età feudale (sec. X)** con particolare attenzione per:

Waltharius; Within Piscator; Rosvita di Gandersheim; Raterio di Verona

- **La letteratura dell'età scolastica (sec. XI-XIII)** con particolare attenzione per:

gli storiografi; Ruodlieb; Rodolfo il Glabro; Carmina Cantabrigiensia; Carmina Burana; Commedia elegiaca; Vitale di Blois; Pier Damiani; Pietro Abelardo; Bernardo di Chiaravalle; Bernardo Silvestre

- **La letteratura dell'età scientifica (sec. XIII-XIV)** con particolare attenzione per:

Giovanni di Garlandia; Albertino Mussato; Michele Scoto; Guglielmo di Moerbeke; Sigieri di Brabante; Tommaso d'Aquino; Ruggero Bacon; Bonaventura da Bagnoregio; Vincenzo di Beauvais; la cultura latina alla corte di Federico II (Pier della Vigna, Pietro da Eboli)

- **La Letteratura latina Umanistica (sec. XIV-XV)** da Petrarca a Valla, con particolare attenzione

per i centri più rappresentativi dal punto di vista culturale (Firenze, Napoli, Roma, Milano, Ferrara, Mantova)

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

CONTENTS**The genres of Medieval Latin literature**

- **The literature of the barbarian age (6th-8th centuries)** with an emphasis about: *Boethius; Cassiodorus; Isidore of Seville; Gregory of Tours; Gregory the Great; Hisperica Famina; Bede the Venerable*

- **The literature of the Carolingian age (9th-10th centuries)** with an emphasis about: *Paolo Diacono; Einhard; Karolus et Leo Papa; Rhabanus Maurus; Walafrid Strabo; Gottschalk of Orbais; Alcuin of York; Madwin of Autun; Dhuoda*

- **The literature of the feudal age (10th century)** with an emphasis about: *Waltharius; Within Piscator; Rosvita of Gandersheim; Raterius of Verona*

- **The literature of Scholasticism (11th-13th centuries)** with an emphasis about; *historiography; Ruodlieb; Rodolphus Glaber; Carmina Cantabrigiensia; Carmina Burana; Elegiac comedy; Vitalis of Blois; Pier Damiani; Petrus Abelardus; Bernard of Clairvaux; Bernardus Silvestris*

- **The literature of the scientific age (13th-14th centuries)** with an emphasis about: *John of Garlandia; Albertino Mussato; Michele Scoto; William of Moerbeke; Siger of Brabant; Thomas Aquinas; Roger Bacon; Bonaventura da Bagnoregio; Vincent of Beauvais; Latin culture at the court of Emperor Frederick II (Pier della Vigna, Pietro da Eboli)*

- **Neo-latin Literature (14th-15th centuries)** from Francesco Petrarca to Lorenzo Valla

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà</p> <p>1. saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo; 2. possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo; 3. fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano; 4. saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente; 5. riconoscere i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca del Novecento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di valutare se un testo è coerente con gli specifici obiettivi comunicativi di alcuni ambiti professionali; lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze di linguistica italiana negli ambiti professionali in cui è richiesta la produzione di un variegato ventaglio di tipologie e tipi testuali.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente</p> <p>1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nello spazio socio-comunicativo; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio divulgativo e semi-specialistico su questioni fondamentali relative alla storia linguistica esterna (affermazione del volgare; primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la Questione della Lingua nell'Ottocento; il ruolo dei Promessi Sposi nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici", linguaggi "ipermedi").</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente</p> <p>1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica e della dialettologia italiane; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana utili per la descrizione dei testi e delle tradizioni discorsive italo-romanze; 3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano; 4. saprà argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a questioni di base della storia linguistica dell'italiano.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente</p> <p>1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia della lingua italiana, come quelli di Gianfranco Contini su Dante e Petrarca o di Cesare Segre e Gianfranco Folena sui volgarizzamenti; 2. sarà in grado di consultare i principali dizionari della lingua italiana e le grandi opere sull'italiano e sulla storia della lingua italiana (es. <i>Storia della lingua italiana</i>, a c. di L. Serianni e P. Trifone; <i>Storia dell'italiano scritto</i>, a c. di G. Antonelli <i>et alii</i>); 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia linguistica italiana.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il corso</p> <p>1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo (3 cfu);</p> <p>2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano e il rapporto tra italiano e dialetti (3 cfu);</p> <p>3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana (3 cfu);</p> <p>4. delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa narrativa novecentesca (affermazione del volgare; affermazione e primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; l'italiano nel dibattito linguistico del Settecento; la Questione della Lingua nell'Ottocento e il ruolo dei <i>Promessi Sposi</i> nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella</p>			

prosa romanzesca novecentesca: “espressionismi”, “stili semplici”, linguaggi “ipermedi”) (3cfu).

CONTENTS

The course

1. provides the basic knowledge of the salient aspects of Italian phonology, morphology and syntax (3 cfu);
2. describes social and geographical language variations in contemporary Italy, and the relationship between Italian language and the dialects (3 cfu);
3. retraces the phonological and morpho-syntactic shifts from Latin to Italian (3 cfu);
4. depicts a picture of the history of the Italian language, focusing on key aspects and problems as the emergence of the *volgare* in the Trecento, the relationship between Florentine and the Italian language, the “questione della lingua” in the 16th and 19th centuries; the contemporary phenomena of language variation; the stylistic features of Italian literary prose in the 20th and 21st centuries: *pastiche*; “medietà”, “linguistic modesty” and stylistic downshifting; hybridization) (3 cfu).

MATERIALE DIDATTICO

1. C. De Caprio - F. Montuori, P. Bianchi - N. De Blasi, *La lingua italiana. Varietà, strutture, testi*, Milano, Le Monnier Università, 2020.
2. L. Serianni, *Prima lezione di storia della lingua italiana*, Roma/Bari, Laterza, 2015.
3. Antologia di testi disponibile sulla pagina web del docente a corso iniziato.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Alla fine del corso la verifica dell'apprendimento valuterà la capacità di analizzare la lingua dei testi e di giudicare la congruenza degli enunciati al tempo, allo spazio, alla situazione comunicativa e alla personalità dell'emittente.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						X	
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00247

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco CURSI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: marco.cursi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.cursi		

Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA		
Teaching / Activity	PALAEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Gli Studenti che avranno frequentato il corso dovranno:</p> <p>a) maturare solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina;</p> <p>b) conseguire un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica;</p> <p>c) acquisire la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino e greco dall'età classica fino all'invenzione della stampa;</p> <p>a) acquisire buone conoscenze di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto greco e latino.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie grafiche, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale.</p> <p>Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico <i>specimina</i> di scritture in alfabeto latino e, con un minore grado di approfondimento, in alfabeto greco, dall'età classica fino all'invenzione della stampa.</p> <p>Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, commentare e trascrivere le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino e greco attraverso adeguata analisi paleografica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica adeguata.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture con i contesti storico-culturali di appartenenza.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Scrivere e leggere dall'antichità all'introduzione della stampa. Il libro manoscritto.</p> <p>Nella prima parte del corso, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.</p> <p>Nella seconda parte verranno forniti gli strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; particolare attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, ai modi e agli strumenti di confezione, al contesto storico in cui si realizzava la produzione e alle figure professionali coinvolte in essa.</p>			

Nella terza parte saranno forniti lineamenti di storia della scrittura greca, concentrando l'attenzione in particolare sulle scritture librarie anteriori al sec. IX d.C.

Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia.

La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

CONTENTS

In the first part of the course will be illustrated the fundamentals of the palaeographical method; later will be presented history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, focusing on the different types of handwritings and also on method concerning how does one read, date and interpret written sources.

The second part of the course aims to provide the tools necessary for understanding the history of manuscripts and their makers from Antiquity up to the invention of movable type printing. Particular attention will be given to the physical processes, the techniques employed, the contexts of production and the people involved.

In the last part will be provided features of Greek palaeography.

During the lessons, students will receive images of manuscripts (paper and digital copies), so they can acquire basic competences in recognizing handwritings, reading them and understanding their historical context.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned.

Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992 o, in alternativa, P. Cherubini, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019.

- M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-160.

- L. Perria, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria*, Roma, 2011, pp. 25-165.

- P. Cherubini - A. Pratesi, *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2010, pp. 1-25.

Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- capacità di riconoscere le tipologie grafiche;
- capacità di descrivere le scritture con l'acquisizione di una corretta terminologia paleografica;
- capacità di leggere, datare e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa;
- capacità di cogliere le interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00248			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni INDELLI		
Riferimenti del Docente	Studio: Via Porta di Massa 1, Scala B, Stanza B001 ☎ 081 2535428 Mail: giovanniindelli@tiscali.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di Papirologia mira a illustrare il valore, in particolare dei papiri, come fonti dirette e primarie per la letteratura e la storia, con particolare riferimento al materiale scrittoriale e ai testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili trovati in Egitto e a Ercolano e alla storia delle scoperte. Alla fine del percorso formativo gli studenti dovranno conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • la storia dei vari materiali scrittori e del libro antico • la storia della Papirologia • gli elementi fondamentali della paleografia greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C. • i meccanismi della tradizione, conservazione e selezione delle opere della Letteratura greca e il ruolo dei papiri nella storia della tradizione manoscritta • gli avvenimenti principali e le istituzioni politiche e amministrative dei periodi storici ai quali appartengono i papiri trovati • la storia della scoperta dei Papiri ercolanesi e i contenuti dei testi in essi conservati e dovranno essere in grado di leggere l'edizione di un testo conservato su papiro. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio dei diversi tipi di testi che venivano scritti su papiro e altri supporti scrittori, in modo che lo studente sia in grado di valutare il loro contributo alla conoscenza della cultura e della storia antiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Le conoscenze (dal punto di vista del materiale scrittoriale, della scrittura, dei contenuti) acquisite dallo studente gli consentiranno di avere una panoramica sui tipi di supporto scrittoriale più antichi, sui quali sono stati trascritti testi letterari e documenti, mettendolo in condizione di strutturarle organicamente.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.

PROGRAMMA

1. Definizione e ambiti della Papirologia; lineamenti di storia degli studi di Papirologia.
2. I più antichi tipi di materiale scrittorio.
3. La pianta di papiro; il foglio e il rotolo di papiro.
4. La pergamena. Il codice. Strumenti scrittori e inchiostri.
5. La scrittura greca su papiro dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C.
6. Le campagne di scavo alla ricerca dei papiri; restauro e conservazione dei papiri; collezioni italiane e straniere di papiri; pubblicazioni.
7. Il contributo dei papiri alla conoscenza delle Letterature greca e latina.
8. I papiri e la vita politica, socioeconomica e culturale dell'Egitto greco-romano.
9. La scoperta dei Papiri ercolanesi.
10. Contenuti dei Papiri ercolanesi.

CONTENTS

1. Definition of Papyrology; outlines of the history of papyrological studies.
2. The most ancient writing materials.
3. The papyrus plant; a sheet and a roll of papyrus.
4. The parchment. The codex. The writing instruments and the different types of ink.
5. Greek Handwriting on papyrus from the 4th century BC until the 6th century AD
6. Excavating for papyri; restoration and preservation of papyri; Italian and foreign collections of papyri; the principal editions of papyri.
7. Papyri and Greek and Latin literatures.
8. Papyri and political, social, economic and cultural life in the Graeco-Roman Egypt.
- 9 The discovery of the Herculaneum Papyri.
10. Contents of the Herculaneum Papyri.

MATERIALE DIDATTICO

E.G. TURNER, *Papiri greci* (Roma 2002);
 O. MONTEVECCHI, *La papirologia* (Milano 1989), pp. 47-89, 139-173;
 M. CAPASSO, *Introduzione alla Papirologia* (Bologna 2005);
 P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco* (Roma 2014), pp. 113-261;
 F. LONGO AURICCHIO-G. INDELLI-G. LEONE-G. DEL MASTRO, *La Villa dei Papiri* (Roma 2020), pp. 21-68, 75-111, 137-191, 201-209.

I testi discussi durante le lezioni e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza dei papiri e degli altri tipi di supporto scrittorio più antichi e capacità di studiare i diversi tipi di testi da loro trasmessi, per valutarne il contributo alla conoscenza della cultura e della storia antiche.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1358			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Lorenzo MILETTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535439 Mail: lorenzo.miletti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOLOGY AND CLASSICAL TRADITION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
I risultati di apprendimento attesi che lo studente dovrà essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo, riguardano aspetti sia contenutistici che metodologici, nonché l'incremento delle capacità critiche, comunicative e di apprendimento in autonomia. Essi sono riassumibili nei punti seguenti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali fasi della storia degli studi classici, dall'età moderna all'età contemporanea, avendone compreso i principali snodi di natura metodologica in una prospettiva storica; di essersi dotato di un vocabolario tecnico abbastanza ampio per indicare i principali fenomeni culturali oggetto del corso; di aver preso consapevolezza di come l'interesse per i testi antichi vari considerevolmente nel corso dei secoli, e come ogni epoca porti con sé un differente approccio allo studio del patrimonio letterario greco e latino.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di possedere le competenze di base per orientarsi nella bibliografia relativa alla storia degli studi classici, nonché nella consultazione di manoscritti e libri a stampa dei secoli XV-XIX; di saper applicare la metodologia acquisita durante il corso all'analisi e allo studio dei testi classici; di saper usufruire, almeno per ricerche di base, dei principali strumenti informatici per la ricerca on line relativa a manoscritti e testi a stampa (basi di dati, cataloghi on line, siti di opere digitalizzate).			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente dovrà essere in grado di incrementare il proprio senso critico nell'analisi dei processi storico-culturali di cui è testimone lo sviluppo della filologia classica.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà mostrare di saper spiegare in modo chiaro, senza tuttavia banalizzare, i fenomeni culturali affrontati durante il corso; dovrà altresì dimostrare di utilizzare correttamente la terminologia tecnica di cui si è fatto uso durante il corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà mostrare capacità di accrescere e di far fruttare, in autonomia, le conoscenze acquisite durante il corso, mostrandosi capace di individuare bibliografia ulteriore e altri strumenti relativi alla disciplina studiata.

PROGRAMMA

Il corso si svilupperà seguendo in parallelo tre linee di lavoro:

- 1) Un profilo di storia del metodo filologico e della trasmissione dei classici dall'età umanistica alla tarda età moderna. In particolare ci si soffermerà sui seguenti argomenti: la riscoperta dei classici a partire dall'età di Petrarca e il contributo di grandi personalità dell'Umanesimo quali Brunì, Guarino, Ciriaco d'Ancona, Bracciolini, Biondo, Valla, Leto, Poliziano (con lettura diretta di passi significativi delle loro opere); le maggiori figure dell'Umanesimo greco in Italia (Crisolora, Bessarione, Costantino Lascaris, Teodoro Gaza, Giano Lascaris, Demetrio Calcondila); la 'geografia' dell'Umanesimo italiano e le caratteristiche della circolazione dei classici in ciascuna area; le prime edizioni a stampa dei classici latini e greci e gli ambienti in cui furono prodotte; lo sviluppo degli studi classici nei principali centri europei della prima età moderna; lo sviluppo della filologia in Europa in relazione alle dispute religiose, allo sviluppo dell'antiquaria e dei primi studi paleografici.
- 2) Esempi di tradizioni di testi classici: si analizzeranno le forme e i percorsi della tradizione di alcuni grandi classici greci e latini, con particolare riferimento alla tradizione manoscritta, alle traduzioni latine dei testi greci, al momento dell'*editio princeps*, ai volgarizzamenti, alle prime edizioni commentate, alla formazione degli apparati critici, alle prime edizioni critiche in senso moderno, con formazione di lessici specifici, commentari e altri strumenti.
- 3) Classici per le élites, classici per tutti: esempi di ripresa del classico, dalla letteratura e dalle arti figurative del Rinascimento fino alle arti visive e sonore delle società contemporanee.

CONTENTS

The course is organized in three work packages which will be developed in parallel:

- 1) An outline of the history of the philological method and of the classical tradition from the late Fourteenth to the late Sixteenth centuries. In particular, the following topics will be touched: Petrarca and the rediscovery of classical texts; the major personalities of the Italian Humanism (Bruni, Guarino, Ciriaco d'Ancona, Bracciolini, Biondo, Valla, Leto, Poliziano), with direct study of meaningful samples from their works; the major Greek scholars active in Italy (Chrysoloras, Bessarion, Constantine Lascaris, Theodor Gaza, Janus Lascaris, Demetrius Chalcondyles); the 'geography' of the Italian Humanism and the characteristics of the circulation of classical works in each major area; philology and the development of printing; the development of classical studies in the main centres of Europe; the development of a European Humanism and the role of the religious controversies, of the growth of the antiquarian studies and the first paleographic studies.
- 2) Examples of tradition of classical texts: forms and paths of the tradition of specific Greek and Latin major works, with special reference to the following moments: manuscript tradition, Renaissance Latin translation, *editio princeps*, vulgarization, commented editions, formation of the critical apparatus, first critical editions from a modern perspective, formation of specific lexica, commentaries and other instruments.
- 3) Classics for the élites, classics for everybody: case studies of classical reception, from the Renaissance till the contemporary literature, visual and performing arts.

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia (le sezioni da studiare saranno indicate durante il corso):

- Fotocopie, slides e appunti forniti durante il corso.
- *Storia della filologia classica*, a cura di D. Lanza, G. Ugolini, Roma 2016;
- *A Companion to the Classical Tradition*, a cura di C. W. Kallendorf, Malden-Oxford 2007;
- *The Classical Tradition*, a cura di A. Grafton, G.W. Most, S. Settis, Harvard 2010.
- L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e Filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 1987 e ristampe.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) **Risultati di apprendimento che si intende verificare**

I risultati di apprendimento che si intende verificare sono quelli attesi, enumerati sopra, con particolare riferimento ai fenomeni di natura storica, linguistica e di storia della ricezione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare: Discussione degli argomenti, dei problemi e dei testi affrontati durante il corso.								X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10531

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: lidia.palumbo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI


Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della Filosofia antica gli studenti dovranno conoscere i nuclei teorici fondamentali della speculazione filosofica di età arcaica, classica ed ellenistica, dovranno dimostrare di saper utilizzare i termini principali del dibattito filosofico antico.

In particolare dovranno

- saper collocare nel tempo e nello spazio geografico ciascuno dei pensatori studiati,
- aver acquisito padronanza terminologica e lessicale intorno ai temi e ai problemi della tradizione filosofica dell'antichità,
- aver recepito gli elementi basilari della critica storiografica relativa alla filosofia antica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della filosofia antica intesa non tanto come elenco di dati ma come il risultato di un lavoro critico di interpretazione delle fonti. Deve dunque saper impostare una discussione sul problema della nascita della filosofia, sulla dossografia, sull'incidenza del punto di vista dell'interprete nell'elaborazione di una tradizione.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Al fine di sviluppare la conoscenza della storia della filosofia antica e la capacità di comprensione dei nuclei tematici fondamentali della tradizione filosofica antica il corso comprende momenti di lettura e discussione critica di testi antichi. Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di possedere gli strumenti per leggere criticamente i testi fondamentali del pensiero antico proponendone anche, all'occorrenza, una lettura diversa da quella tradizionale.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di applicare gli strumenti di lettura e comprensione critica del testo appresi durante il corso anche a testi altri da quelli che sono stati oggetto di lettura da parte dell'insegnante.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve utilizzare le conoscenze acquisite come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano la sua autonoma capacità di collocazione storica dei dati e di lettura critica dei testi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve esprimere quanto acquisito in termini di dati storici e strumenti critici in modo chiaro e compiuto, utilizzando un vocabolario tecnico corretto ed accessibile.</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>Introduzione alla filosofia antica:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Talete, Anassimandro e Anassimene cosmologi 2) Pitagora e la tradizione mistica e autoritaria 3) Parmenide, Zenone e la crisi delle spiegazioni del mondo 4) Anassagora, Empedocle e Democrito 5) I sofisti 6) Socrate e l'importanza dell'interrogare e del discutere 7) Platone 8) Aristotele 9) Il periodo ellenistico 10) Una breve introduzione al Neoplatonismo
CONTENTS
<p>Course title: <i>Ancient Philosophy. An Introduction</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Thales, Anaximander and Anaximenes cosmologists 2) Pythagoras and the tradition emphasizing mysticism and authority 3) Parmenides, Zeno and the crisis in philosophical accounts of the world 4) Anaxagoras, Empedocles and Democritus 5) The sophists 6) Socrates' emphasis on questioning and argument 7) Plato 8) Aristotle 9) The Hellenistic period 10) The Neoplatonism. A very short introduction
MATERIALE DIDATTICO
L. Palumbo, <i>Trentadue ore di filosofia antica</i> , seconda edizione, Paolo Loffredo, Napoli 2015. Platone, Gorgia, traduzione di Federico Petrucci, Torino, Einaudi 2014.
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente dovrà saper riconoscere i nodi teorici fondamentali della storia della filosofia antica padroneggiando il lessico tecnico della disciplina almeno nei suoi termini chiave e rielaborando criticamente i contenuti appresi.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10576			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giulio MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535647 Mail: g.massimilla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA GRECA		
Teaching / Activity	HISTORY OF GREEK LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente deve apprendere i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dalle origini indoeuropee al fenomeno dell'atticismo e riconoscere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci. Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e sapere comprendere le problematiche relative allo studio delle lingue letterarie greche, in senso sia diacronico sia sincronico, nonché di sapere elaborare discussioni di media complessità concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.

Il percorso formativo intende fornire conoscenze e strumenti metodologici di base necessari per analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico e per riconoscere, in questa prospettiva di indagine, le convenzioni del genere letterario di appartenenza e le finalità espressive dell'autore.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e alla corretta interpretazione di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia allo studio linguistico dei testi letterari greci che saranno trattati durante il corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti linguistici di tali opere letterarie greche e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti linguistici di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio della storia della lingua greca. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master in questo campo. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.

PROGRAMMA

Origini della lingua greca: Il greco e l'indoeuropeo. Il miceneo.

I dialetti greci: Arcadico-cipriota, eolico, dialetti occidentali, ionico, attico, panfilio. Le convenzioni della letteratura e la testimonianza delle iscrizioni.

La lingua della poesia: L'epica. La lirica monodica. La lirica corale. L'elegia e l'epigramma su pietra. Il giambo. La tragedia. La commedia.

La lingua della prosa: La prosa ionica. La prosa attica. La prosa dorica.

Evoluzione della lingua dopo il quinto secolo: La *koiné*. La poesia ellenistica. L'atticismo.

Evoluzione verso il greco bizantino.

CONTENTS

The origins of Greek language: Greek and Indo-European. Mycenaean.

The Greek dialects: Arcado-Cypriot, Aeolic, West Greek, Ionic, Attic, Pamphylian. Literary conventions and epigraphic evidence.

The language of poetry: Epic. Monodic lyric poetry. Choral lyric poetry. Elegy and inscribed epigram. Iambic poetry. Tragedy. Comedy.

The language of prose: Ionic Prose. Attic prose. Doric prose.

The evolution of language after the fifth century BC: The *koiné*. Hellenistic poetry. The Atticism.

The evolution towards Byzantine Greek.

MATERIALE DIDATTICO

A.C. Cassio (cur.), *Storia delle lingue letterarie greche*, seconda edizione, Milano, Le Monnier, 2016.

Nel corso delle lezioni il docente indicherà agli studenti una serie di testi greci da tradurre e commentare sul piano linguistico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia appreso i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dalle origini indoeuropee al fenomeno dell'atticismo e sia in grado di riconoscere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.
Si intende inoltre verificare che lo studente abbia sviluppato autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10580 MASTER → AF 31952

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Mariantonietta PALADINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 25335613 Mail: mpaladin@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariantonietta.paladini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA LATINA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF LATIN LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/04	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

I risultati di apprendimento attesi riguardano l'evoluzione della lingua latina, in rapporto a pronuncia, morfologia, lessico, sintassi, e, quando necessario, generi letterari. Gli studenti saranno guidati anche all'utilizzo di determinati strumenti bibliografici ed elettronici utili a districarsi per affrontare problemi linguistici.

Essi si pongono in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Lettere classiche (studio delle discipline umanistiche relative alla civiltà greca e latina, acquisizione delle competenze linguistiche e filologiche, storico-letterarie del settore classico, anche mediante l'approccio a metodologie critico-testuali e lo studio delle fonti in lingua originale).

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- a) leggere correttamente e metricamente i testi proposti e riconoscerne il significato;
- b) commentare i testi proposti da un punto di vista storico-linguistico, esegetico e letterario;
- c) utilizzare gli strumenti bibliografici ed elettronici di cui sono venuti a conoscenza;
- d) essere in grado di individuare tratti morfo-sintattici appartenenti a diverse fasi storiche con autonomia e consapevolezza.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative all'evoluzione della lingua latina con speciale riferimento a:

- a) la prima fase evolutiva della lingua latina attraverso lo studio dei testi letterari arcaici;
- b) le testimonianze e le discussioni esistite ed esistenti rispetto al problema della pronuncia del latino arcaico e classico;
- c) il rapporto con il mondo greco, premessa imprescindibile della nascita di una lingua letteraria a Roma;
- d) la lenta ma precoce introduzione di forme volgari già nel latino di età imperiale;
- e) la svolta impressa dall'avvento del cristianesimo;
- f) le nuove manifestazioni della sintassi e del lessico che caratterizzano il latino tardo-antico e preludono alla formazione delle lingue romanze.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per acquisire consapevolezza rispetto al processo storico lungo e complesso che va dal V secolo a.C. al V secolo d.C. almeno, nel quale la lingua ha subito sempre sia gli effetti di eventi storici e trasformazioni ideologiche, che il condizionamento di culture morenti o incipienti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente al termine del corso deve dimostrarsi consapevole che ogni parola subisce un processo evolutivo sempre ricostruibile almeno in parte nell'ambito delle fonti letterarie. La conoscenza degli strumenti necessari per effettuare indagini diacroniche sarà il mezzo attraverso il quale ogni studente sarà in grado di riconoscere e riprodurre, in contesti diversi e futuri, problematiche differenti ma appartenenti allo stesso ambito linguistico (cioè lessicale e morfologico) e, ove possibile, sintattico. La metodologia acquisita, in altri termini, e la cognizione delle fasi evolutive della lingua e talora della specificità di alcune aree semantiche, sarà un possesso permanente e sempre sfruttabile nei contesti dell'insegnamento, della ricerca, o della cultura in generale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di approfondire in maniera autonoma quanto appreso grazie al corso, applicando le principali metodologie e la bibliografia aggiornata relativamente alla valutazione di altri testi e autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutte quelle utili all'analisi in autonomia.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone meno esperte, con correttezza e semplicità, le nozioni di base sulla materia, attraverso l'utilizzazione dei termini propri della disciplina, il riconoscimento dei linguaggi specialistici e delle strutture formali tipiche di ogni autore e di ogni epoca.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo anche per nuovi casi dagli esempi forniti e dalle letture analizzate durante il corso; dovrà ricorrere all'ausilio degli strumenti elettronici e bibliografici, lessicali ed esegetici, che potrà attingere anche in futuro in maniera autonoma allo scopo di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, dottorati, e di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Iscrizioni degli Scipioni; iscrizione di Castore e Polluce; iscrizione di Lavinio.

Epica latina arcaica:

LIVIO ANDRONICO, *Odusia*, fr. 1, 2, 6, 9, 10, 13, 17, 18, 20-21;
ENNIO, *Annales* libro I, II, III, VII Flores; alcuni frammenti di sede incerta; *Epich.* Fr. 39 Courtney;
PLAUTO, *Aulularia*, Atto I;
VARRONE, *De lingua Latina* IX capp. 1-4; 10; 17; 20.

Urbanitas, sintassi e linguaggio filosofico dell'età classica:

CICERONE, *de fin.* I 23; II 109; III 26; IV 35-36; *de sen.* 15-16, 21; *pro. Mil.* 28, 52; *de nat. deor.* II 83, 115-16, 127-28; *de or.* III 39-41.

Età imperiale:

Graffiti pompeiani (scelti); PETRONIO, 50-51; PLINIO il giovane, *Epist.* 6.16.

Il tardo antico: cristianesimo, neoclassicismo, latino volgare

Vangelo di MARCO 8.24; ANTH.LAT. 1.21 Riese; LATT. *Inst. div.* 3.24; *Per. Aetheriae* 1-3

Sopravvivenze del latino: ROSVITA di Hildesheim, *Epistula ad quosdam sapientes*

CONTENTS

Inscriptions of Scipioni's Circle; inscription of Dioscuri; inscription of Lavinio.

Archaic epic poetry:

LIVIVS ANDRONICVS, *Odusia*, frg. 1, 2, 6, 9, 10, 13, 17, 18, 20-21;
ENNIVS, *Annals*, b. I, II, III, VII Flores; a choice of fragments of uncertain place; *Epich.* Fr. 39 Courtney;
PLAVT. *Aul.*, Atto I;
VARRO, *De Lingua Latina* IX, capp. 1-4; 10; 17; 20.

Urbanitas, syntax e philosophical language in the classical age:

CICERO, *de or.* III 39-41; *pro. Mil.* 28, 52; *de fin.* I 23; II 109; III 26; IV 35-36; *de sen.* 15-16, 21; *de nat. deor.* II 83, 115-16, 127-28.

Imperial age:

Pompeian graffiti (a choice); PETR., 50-51; PLIN., *Epist.* 6.16.

The late Antiquity: christianity, neoclassicism, vulgar latin

Gospel of MARCVS 8.24; ANTH. LAT. 1.21 Riese; LATT. *Inst. div.* 3.24; *Per. Aetheriae* 1-3.

Surviving Latin: ROSVITA di Hildesheim, *Epistula ad quosdam sapientes*

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

si consiglia l'uso di Palmer L.R., *La lingua latina*, Torino 2002.
Per i testi di Ennio è consigliato il testo di Ennio, *Annali (Libri I-VIII)*, vol. I a cura di Enrico Flores, Napoli 2000;
per Livio Andronico e gli altri autori, il testo sarà fornito dalla docente.
in alternativa per i classici più diffusi, si consiglia l'acquisto di testi con testo latino a fronte a scelta tra quelli editi da Bur, Einaudi, Marsilio, Garzanti.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame si svolgerà in forma orale sul programma assegnato, ma nel corso delle ore di lezione ci saranno esercitazioni linguistiche commissionate periodicamente agli studenti frequentanti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 10580 MASTER > AF 31954			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Mariantonietta PALADINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 25335613 Mail: mpaladin@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariantonietta.paladini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA LATINA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF LATIN LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/04	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire gli aspetti salienti di alcuni linguaggi settoriali attraverso un percorso diacronico. Il corso, previsto nel Corso di Studio in Lettere classiche, si inserisce a pieno titolo nello studio delle discipline umanistiche relative alla civiltà greca e latina, tra le quali è inclusa l'acquisizione di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie nel settore classico. A tal fine, le lezioni si baseranno sulla lettura e la traduzione delle fonti in lingua latina, sull'analisi fonetica, morfologica e sintattica, ma non di meno sull'inquadramento storico, sociologico, scientifico quando necessario.</p> <p>Al termine del corso si attende che gli studenti sappiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> Leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente; Valutare le caratteristiche formali di un testo, ovvero riconoscere gli aspetti morfologici e sintattici caratteristici dei linguaggi settoriali; Inquadrate i testi nel contesto letterario e storico-sociologico di appartenenza; Indicarne la fortuna di alcuni aspetti lessicali relativi al linguaggio settoriale in esame. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve conoscere gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi nel panorama variegato delle lingue tecniche del mondo latino e deve dimostrare di conoscere le acquisizioni storico-linguistiche dei principali esperti della storia della lingua latina, rispetto ai linguaggi settoriali e ai testi forniti.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo mira a fornire agli studenti un bagaglio di competenze linguistiche specifiche della lingua latina della preghiera, della geografia, della astronomia e in parte della lingua del diritto e dell'arte, che lo studente possa riutilizzare e riconoscere nell'approccio con altri testi settoriali o di qualsivoglia altro genere in cui si cimenterà.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio. Lo studente dovrà essere capace di effettuare riconoscimenti, accostamenti e osservazioni relative ai lemmi e alla sintassi dei testi latini con il rafforzamento dato dalle conoscenze linguistiche specifiche di cui sopra.

Abilità comunicative. Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite durante il corso, esprimendosi con un lessico appropriato sia durante la prova finale che in eventuali altri interventi.

Capacità di apprendimento. Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma agli strumenti scientifici disponibili per lo studio della storia della lingua e agli incontri organizzati intorno agli argomenti da lui appresi.

PROGRAMMA

La lingua della preghiera:

Lapis Satricanus; Carmen Arvale; Catone *agr.* 139-141; Catul. cc. 34; 76; Lucr. I.1-61; Hor. *carmen saeculare*; *carm.* 1, 21; 1, 30; *Pervigilium Veneris*, 36-56

La lingua del diritto:

il *Senatus consultum de Bacchanalibus*.

La lingua della geografia:

Cic. *epist. Att.* 1.6.1; 6.1.18; *Somn. Scipionis* 6.20-21; Ovid. *met.* 1.45-51; Albinovano Pedone (*Sen. suas.* 1.15) oppure Anth. Lat. 419-426 Riese;

La lingua dell'astronomia:

Lucr. 5.509-591; Cic. *Aratea* praefatio + 226-251; Manil. I 194-262.

La lingua dell'arte:

Plin. *Nat. Hist.* 35.80; 35.127; 35.145; 36.98; 101.

CONTENTS

Lessons will give the possibility of exploring Latin language in relation to lexicon, syntax and application to texts regarding Prayer, Law, Geography, Astronomy and Art.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

si consiglia l'uso del manual di L.R. Palmer, *La lingua Latina*, Torino 2002, e di C. De Meo, *Le lingue tecniche del latino*, Bologna 2005, capp. I-II-III e V.3 (*La lingua dell'astronomia*).

Parti speciali:

si raccomanda la lettura di

- G.B. Pighi, *La preghiera romana*, Forlì 2009 (1967), Parte generale pp. 5-29; cap. (5.3);

- A. Daneu Lattanzi, *A proposito dei libri sulle arti* in "Plinio il Vecchio sotto il profilo storico e letterario". Atti del convegno di Como, 57 ottobre 1979, Como 1980, pp. 91-107.

Tali testi saranno forniti dalla docente durante il corso.

Per i **classici in traduzione** la docente provvederà a fornire il materiale didattico relativo ai testi da tradurre durante il corso; in alternativa per i classici più diffusi, si consiglia l'acquisto di testi con testo latino a fronte a scelta tra quelli editi da Bur, Einaudi, Marsilio, Garzanti.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le principali caratteristiche lessicali e sintattiche, ed eventualmente le formalità retoriche e le ragioni storico-culturali che stanno alla base dei testi in programma e di analoghi testi coevi.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova


Scritta e
orale

Solo scritta

Solo orale

X

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51931			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di <i>Storia greca</i> mira a fornire agli studenti una solida base, metodologica e storica, per lo studio specifico della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica del mondo greco, con un'attenzione rivolta anche agli usi ed abusi della storia greca nel mondo moderno e contemporaneo.</p> <p>Saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale. Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi. Saranno dedicate lezioni a un approfondimento tematico (sull'identità achea) e il modulo sarà affiancato dalla lettura in lingua del <i>Busiride</i> di Isocrate. Gli studenti saranno avviati alla conoscenza e all'uso dei principali repertori e strumenti per lo studio della storia greca.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico; 4. L'identità achea. 			

Risultati attesi

Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere

1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo;
2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;
3. Atteggiamenti e indirizzi politico-culturali dell'aristocrazia ateniese arcaica.

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:

1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco;
2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea;
3. Commento e discussione su fonti antiche relative alla storia di Atene arcaica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea. Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio.**

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della *polis*, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento.

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.
2. La *Dark Age*
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4. L'età arcaica e l'età classica
5. La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea
7. L'identità achea.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC
2. The dark age
3. Aristocratic polis and Greece of ethne
4. The archaic age and classical age
5. Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age

7. Achaean identity.

MATERIALE DIDATTICO

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.
- Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


- 1) Conoscenza precisa dei contesti cronologici e spaziali degli eventi e dei fenomeni della storia greca dalla formazione dei palazzi minoici alla pace di Naupatto
- 2) Conoscenza dei principali sviluppi della storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea
- 3) Capacità di leggere in lingua e inquadrare criticamente una fonte (letteraria, epigrafica) collegata agli eventi e ai fenomeni della storia greca dal minoico alla pace di Naupatto
- 4) Capacità per ogni fenomeno ed evento della storia greca dal minoico alla pace di Naupatto di delineare il relativo dibattito storiografico moderno.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00241

AF 00241 - Il primo anno mutua dal secondo

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Raffaella BIUNDO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536581 Mail: raffaella.biundo@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/raffaella.biundo		

Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo Secondo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso i risultati di apprendimento attesi sono che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisca ulteriori strumenti di interpretazione, che lo agevolino nello studio e la comprensione di alcune tematiche peculiari della storia antica; - raggiunga un buon grado di conoscenza della storia generale di Roma (dalle origini alla caduta dell'impero), opportunamente studiata con approccio critico sui manuali indicati durante il corso (parte istituzionale). - sia in grado di affinare le proprie capacità critiche e gli strumenti propri dell'interpretazione storica, sulla base dei criteri fornitigli in classe tramite la presentazione di un soggetto specifico esaminato in maniera più approfondita, confrontando i differenti approcci storiografici (parte tematica). - sviluppi le conoscenze adeguate per quel che concerne la lettura, la traduzione e l'interpretazione delle fonti antiche (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche, papiracee, ecc.), che sono ampiamente presentate e commentate durante il corso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
L'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti indispensabili per la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà e della storia romana, attraverso l'analisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche, oltre che al susseguirsi degli eventi che hanno caratterizzato l'espansionismo romano.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve saper utilizzare appieno gli strumenti metodologici che gli consentano di inquadrare cronologicamente e di analizzare in modo critico gli eventi della storia romana.</p> <p>A tal fine, deve essere in grado di leggere, comprendere e contestualizzare le fonti antiche. Il corso è quindi orientato a trasmettere le capacità operative che permettano di applicare concretamente le conoscenze acquisite anche ad ambiti diversi da quelli tradizionali.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Il corso fornirà allo studente le conoscenze di base e gli strumenti necessari a sviluppare un'autonomia di giudizio - al fine di poter valutare in maniera autonoma le principali metodologie pertinenti allo studio della materia - e a sviluppare capacità critiche, che gli consentano di elaborare soluzioni nuove e autonome per il raggiungimento di nuovi risultati.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre in modo critico (sia durante il corso che in sede di esame), utilizzando correttamente il linguaggio tecnico, la materia appresa ed essere in grado così di presentare in maniera concisa, anche a persone non esperte, le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari, affinché sia in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, consultando testi e articoli scientifici e acquisisca la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze su temi affini a quelli studiati.</p>			
PROGRAMMA			
<i>Introduzione alla storia di Roma. La società romana dall'età arcaica all'età tardoantica.</i>			

Gli aspetti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico sono analizzati attraverso la lettura e il commento delle fonti antiche latine e greche (letterarie ed epigrafiche) e l'apporto di altre discipline come l'archeologia, la numismatica, la papirologia, il diritto romano, ecc.

Roma imperiale.

Sono presi in considerazione la struttura urbanistica, i modi dell'abitare, l'organizzazione degli spazi (pubblici e privati) e l'amministrazione della città di Roma in epoca imperiale. Particolare attenzione è rivolta all'analisi dei servizi pubblici offerti ai cittadini (approvvigionamento idrico, alimentare, servizi, ecc.) e alla gestione di questi ultimi da parte dell'autorità centrale. L'esame di alcuni aspetti relativi alla demografia della Roma di epoca imperiale è teso a introdurre il dibattito storiografico esistente intorno a quella che è considerata la più grande e popolosa metropoli dell'era preindustriale.

CONTENTS

Introduction to Roman History. The Roman society from the archaic age to the Later Empire.

The essential aspects of Roman history and civilization, from the Archaic Age to the Later Roman Empire, are analyzed through the reading and discussion of the ancient Latin and Greek sources (literary and epigraphic) and the contribution of other disciplines, such as archeology, numismatics, papyrology, Roman law, etc.

Imperial Rome.

The urban structure, the living and housing trends, the spatial setting (public and private) and the administration of the City of Rome during the imperial period are considered. Particular attention is focused on the analysis of public services provided to citizens (water supply, food, services, etc.) and their management by the central authority. The analysis of some aspects of the demography of imperial Rome intends to introduce the existing historiographical debate around what is considered to be the largest and most populous metropolis of the pre-industrial era.

MATERIALE DIDATTICO

E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano, 2002³;

E. Lo Cascio (a c. di) *et al.*, *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2011²,

E. Lo Cascio (a c. di), *Roma imperiale. Una metropoli antica*, Carocci, Roma, 2010³;

- Appunti del corso.

- Dossier di fonti latine e greche

Si consiglia inoltre l'uso di un atlante storico, come per esempio: M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico. Evo Antico-Medio Evo-Evo Moderno*, Novara, 1936 (1° ed. e successive).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Durante l'esame lo studente deve mostrare di aver appreso in maniera adeguata gli strumenti metodologici che gli consentano di inquadrare cronologicamente e di analizzare in modo critico gli eventi della storia romana in tutte le sue fasi.

A tal fine, deve avere mostrato di possedere delle nozioni di base di storiografia, di conoscere i diversi tipi di fonti necessarie all'indagine storica (letterarie, epigrafiche, numismatiche, papiracee, archeologiche) e deve essere in grado di leggere in lingua originale, comprendere e contestualizzare le fonti letterarie ed epigrafiche (tramite una verifica attraverso il dossier delle fonti).

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

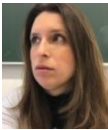
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5
lettere a), c), d)
DM 270/2004

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE ACADEMIC ACTIVITIES		
3° Anno, II Semestre			
Docente: a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non definito	CFU	12
Settore Concorsuale:	non definito	AF	14791
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Area Formativa Altre attività formative lettera A) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

AF 21321			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof.ssa Serena CANNAVALE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535642 Mail: serena.cannavale@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/serena.cannavale		
Insegnamento / Attività	INFORMATICA		
Teaching / Activity	INFORMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	2
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa	Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà acquisire le competenze informatiche di base, necessarie per la navigazione sul web e per l'uso dei programmi di videoscrittura, con particolare attenzione alle risorse e agli strumenti utili per lo studio dell'antichità classica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo intende fornire agli studenti conoscenze di base relative ai principali programmi di videoscrittura e alle risorse online utili per lo studio dell'antichità greco-latina.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere un elaborato nel quale siano applicate le tecniche e le metodologie apprese durante il corso. Le competenze acquisite saranno altresì utilmente impiegate nella stesura dell'elaborato finale e di ogni altra forma di scrittura accademica (tesine, email...).			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Muovendo dalle indicazioni ricevute durante il corso, lo studente deve essere in grado di riconoscere e selezionare autonomamente le principali risorse informatiche per lo studio dell'antichità classica, nonché di saper scegliere e impiegare le corrette modalità di presentazione di un testo scritto in ambito accademico.			
Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di produrre un elaborato che in maniera chiara, metodologicamente e formalmente corretta, dimostri le conoscenze acquisite.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di reperire informazioni bibliografiche e di presentarle in maniera formalmente corretta, nonché di approfondire autonomamente le proprie ricerche relative a temi e problemi di ordine linguistico, filologico e letterario.			
PROGRAMMA			
Il corso prevede la frequenza di 10 ore di lezione, in cui si alterneranno momenti di tipo frontale-espositivo ad esercitazioni, sotto la guida della docente, sugli argomenti e i metodi illustrati. Oltre alla frequenza delle lezioni, è richiesta un'ulteriore attività di lavoro individuale e studio personale, che si concretizzerà in un elaborato preparato dagli studenti. Le lezioni saranno organizzate nei seguenti macro-argomenti: 1) Introduzione all'informatica umanistica. Competenze informatiche di base: navigazione, email e videoscrittura.			

- 2) La scrittura in Word e gli stili: elementi di base di formattazione. Introduzione alla scrittura della tesi. Scrivere in greco antico.
 3) La ricerca bibliografica e le risorse online per l'antichità classica.

CONTENTS

The course includes ten hours of attendance, organized partly in frontal teaching and partly in personal exercises of the students on the topics and methods illustrated, under the guidance of the teacher. In addition to attending the lessons, further individual work and personal study activities are required (paper prepared by the students). The lessons will be organized into the following macro-topics: 1) Introduction to Digital Humanities. Basic computer skills: navigation, email and word processing. 2) Word writing and styles: basic formatting elements. Introduction to writing the thesis. Writing in ancient Greek. 3) Bibliographic research and online resources for classical antiquity.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico utilizzato durante il corso (slides, dispense) sarà messo a disposizione sul sito della docente. Non sono previsti ulteriori approfondimenti bibliografici.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di redigere un testo scritto utilizzando le adeguate risorse informatiche e di reperire informazioni bibliografiche concernenti l'antichità classica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

LINGUA STRANIERA U.E.	FOREIGN LANGUAGE U.E.		
3° Anno, II Semestre Immatricolati 2018-2019			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	U0225
Livello linguistico richiesto: B1 o corrispondente di lingua dell'UE; Accertamento del livello B1 o corrispondente di lingua dell'UE: attraverso placement test del C.L.A.; Corsi per l'acquisizione del livello B1 o corrispondente di lingua dell'UE: erogati dal C.L.A.; http://www.cla.unina.it/home			

Area Formativa Altre attività formative lettera C) , comma 5, art.10, DM 270/2004.
Tipo di attività Obbligatoria.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
3° Anno, II Semestre Immatricolati 2018-2019			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	6
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	11986
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).			
Contenuti La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell’elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Area Formativa Altre attività formative lettera C) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <i>accessibile dopo:</i> aver conseguito tutti i 174 CFU previsti dal percorso di Studio (180 CFU meno la prova finale).			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			